

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER IL SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE  
DELLE SEDI DELL'ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI. – D.M. 29.01.2021**

**CIG 9852210CE1**

- ART. 01 - OGGETTO DELL'APPALTO
- ART. 02 - DEFINIZIONI
- ART. 03 - DURATA DELL'APPALTO
- ART. 04 - PERIODO DI PROVA
- ART. 05 - VALORE DELL'APPALTO – OPZIONI E RINNOVI
- ART. 06 - PREZZI
- ART. 07 - CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)
- ART. 08 - ESTENSIONI E RIDUZIONI DEL SERVIZIO
- ART. 09 - SERVIZI RICHIESTI
- ART. 10 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI
- ART. 11 - ORARI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO
- ART. 12 - SCIOPERI
- ART. 13 - PRODOTTI DETERGENTI E DISINFETTANTI
- ART. 14 - MACCHINARI ED ATTREZZATURE
- ART. 15 - ATTREZZATURE MANUALI
- ART. 16 - LOCALI AD USO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA
- ART. 17 - SISTEMA INFORMATICO
- ART. 18 - SOPRALLUOGO POST AGGIUDICAZIONE-IL PIANO OPERATIVO DELLE  
ATTIVITA' (POA)
- ART. 19 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 20 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO E ONERI A CARICO DELL'ENTE
- ART. 21 - FIGURE APPALTATORE
- ART. 22 - CLAUSOLA SOCIALE
- ART. 23 - OSSERVANZA NORME C.C.N.L., PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI
- ART. 24 - NORME DI PREVENZIONE E DI SICUREZZA – DOCUMENTO UNICO DI VALUTA-  
ZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
- ART. 25 - SORVEGLIANZA SANITARIA
- ART. 26 - RESPONSABILITÀ E POLIZZA ASSICURATIVA
- ART. 27 - MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI
- ART. 28 - CONTROLLI SULL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO
- ART. 29 – ESECUZIONE IN DANNO
- ART. 30 - CONTESTAZIONI
- ART. 31 - PENALITÀ
- ART. 32 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO
- ART. 33 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 34 - RECESSO
- ART. 35 - CESSIONE DEL CREDITO
- ART. 36 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO
- ART. 37 - FORO COMPETENTE o CONTROVERSIE
- ART. 38 - ARBITRATO
- ART. 39 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE E COMUNICAZIONI
- ART. 40 - CODICE DI COMPORTAMENTO AZIENDALE
- ART. 41 - ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI
- ART. 42 - PRIVACY O TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- ART. 43 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
- ART. 44 - OSSERVANZA DEL CONTRATTO E NORME FINALI

## **ART. 01 OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia e sanificazione delle Sedi e Strutture dell'Istituto Assistenza Anziani (di seguito Istituto), con periodicità e modalità specificate nel presente capitolato e allegati.

Il servizio di pulizia e sanificazione dovrà garantire:

- il rispetto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al D.M. 51 del 29 gennaio 2021 del Ministero della Transizione ecologica recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici ed ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti" (G.U. n. 42 del 19 febbraio 2021) modificato dal D.M. 24 settembre 2021 (G.U. n. 236 del 2 ottobre 2021);
- il Protocollo Condiviso e delle Circolari del Ministero della Salute, quali misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione dell'epidemia derivante dal virus Covid-19 (<http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus>);

### SEDE DIREZIONALE ED AMMINISTRATIVA "VILLA MONGA"

Via S. Baganzani, 11  
37124 - Verona

### CENTRO SERVIZI "AL PARCO" (capacità ricettiva: n. 228 posti letto per non autosufficienti)

Via S. Baganzani, 11  
37124 - Verona

### CUCINA CENTRALIZZATA presso Centro Servizi Al Parco

Via S. Baganzani, 11  
37124 - Verona

### CENTRO SERVIZI "LORO"

(capacità ricettiva: n. 90 posti letto per non autosufficienti al 1°, 2°, 3° piano; il 4° piano, attualmente chiuso, è autorizzato per apertura di un Hospice di n. 14 posti.

Viale Caduti del Lavoro, 1  
37124 - Verona

CENTRO SERVIZI "DON CARLO STEEB" (capacità ricettiva: 94 posti letto di cui n. 64 p.l. per non autosufficienti e n. 30 p.l. per autosufficienti). Sede attualmente chiusa per ristrutturazione deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 35 del 21.05.2021). Attuali zone/aree operative: scantinato, parziale piano terra; 1° e parziale 5° piano.

Via Don C. Steeb, 4  
37122 - Verona

### CONDOMINIO "DON CARLO STEEB"

Via Don C. Steeb, 6 - Scale A, B, C, D.  
37122 - Verona

### CENTRO SERVIZI "SANTA CATERINA" (capacità ricettiva: n. 92 posti letto per non autosufficienti)

Via Don C. Steeb, 4  
37122 - Verona

### CHIESA "SANTA CATERINA ALLA RUOTA" e Appartamento Rettore

Via G. Marconi 19  
37122 - Verona

**CENTRO SERVIZI “LEO CIRLA”** (capacità ricettiva: n. 89 posti letto per non autosufficienti)  
Via Scuola Agraria, 7  
37034 - Marzana (VR)

**CASA FAMIGLIA “TAORMINA”** (capacità ricettiva: n. 21 posti letto per autosufficienti)  
Via Taormina, 12  
37138 - Verona

L'insieme delle attività che l'aggiudicatario dovrà espletare, con ogni onere a proprio carico, dettagliate nel presente Capitolato, prevede:

- a) Servizi di pulizia, disinfezione e sanificazione – comprensivo della fornitura di prodotti igienico-sanitari – da effettuarsi con cadenza giornaliera e periodica;
- b) Pulizia delle aree esterne di pertinenza degli edifici;
- c) Servizio di raccolta e conferimento nei siti individuati dall'Istituto dei rifiuti civili e sanitari prodotti nei vari reparti/servizi;
- d) Installazione, manutenzione, rifornimento e ripristino di materiale igienico ed economale;
- e) Servizio di disinfestazione da insetti volanti e striscianti e derattizzazione;
- f) Servizio di facchinaggio per la raccolta biancheria sporca ai piani e conferimento della stessa presso i depositi dedicati e/o lavanderia, nel rispetto della procedura “percorso pulito sporco”.

## **ART. 02 DEFINIZIONI**

**PULIZIA:** attività che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporczia da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza.

**DISINFEZIONE:** attività che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni.

**SANIFICAZIONE:** attività che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere salubre un determinato ambiente mediante le attività di pulizia e detergenza e/o disinfezione.

**DISINFESTAZIONE:** attività che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a distruggere piccoli animali e specie vegetali non desiderate.

## **ART. 03 DURATA DELL'APPALTO**

La durata dell'appalto è stabilita per un periodo di anni 3 (tre), a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio risultante da apposito verbale di avvio dell'esecuzione.

L'Istituto si avvale della facoltà di avviare anticipatamente l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, come disposto dall'art. 8, comma 1, lettera a) del D.L. 76/2020 e ss.mm. e ii, nelle more della stipula del contratto e della verifica sul possesso dei requisiti di ordine generale.

L'Istituto si riserva la facoltà di procedere al rinnovo del contratto d'appalto per un ulteriore periodo di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.lgs. 50/2016 previa comunicazione da inviare a mezzo PEC all'operatore economico aggiudicatario con un preavviso di almeno 60 giorni rispetto alla data di naturale scadenza del contratto. Nel caso di mancato esercizio della facoltà di rinnovo da parte dell'Amministrazione, alla scadenza dei primi tre anni, il contratto si intende automaticamente risolto. L'operatore economico aggiudicatario avrà comunque l'obbligo di proseguire nella gestione del servizio anche oltre la scadenza del termine di durata del contratto, alle medesime condizioni economiche e

giuridiche, previa richiesta scritta, nelle more di espletamento della nuova procedura di affidamento, per un periodo non superiore a mesi 6 (sei), ai sensi dell'art. 106, comma 11 del medesimo decreto.

*Qualora nel corso del presente contratto il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 26 della Legge 488/99 (CONSIP), nonché le soluzioni di approvvigionamento processate dai Soggetti Aggregatori del Veneto, comprendessero fornitura idonea ad assicurare lo specifico fabbisogno della Stazione Appaltante, la ditta aggiudicataria dovrà adeguare i prezzi relativi alla concessione interessata, se meno remunerativi (rispetto ai prezzi CONSIP/SOGGETTO AGGREGATORE), agli importi praticati dalle convenzioni di cui alla succitata legge. Ove il fornitore non garantisca tale adeguamento, è immediata facoltà della Stazione Appaltante accedere alle nuove condizioni convenzionali, con conseguente necessità ed anticipata cessazione del contratto in essere.*

#### **ART. 04 PERIODO DI PROVA**

Per i primi sei mesi l'appalto s'intenderà conferito a titolo di prova, al fine di consentire all'Ente una valutazione del servizio reso in conformità al presente capitolato e al progetto presentato dall'Operatore economico. Durante tale periodo l'Ente potrà, a suo insindacabile giudizio, ai sensi degli artt. 1341 e 1373 del codice civile, recedere dal contratto per mancato rispetto degli obblighi contrattuali sottoscritti, per scarsa qualità del servizio prestato, per eventuale inadeguatezza o incompatibilità del personale impiegato, per turnover eccessivo. In tale eventualità all'Operatore economico spetterà il solo corrispettivo dei servizi già erogati, con esclusione d'ogni rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo, mentre l'Ente procederà all'incameramento del deposito cauzionale, salva la richiesta del risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti. L'Ente, in caso di mancato superamento della prova, si riserva di affidare il servizio alla ditta risultata seconda nella graduatoria stilata dalla Commissione di gara o indire nuova gara. Anche nel caso di negata conferma, trascorso il periodo di prova, vale l'obbligo di proseguire il servizio alle condizioni di contratto. Decorso i sei mesi di prova con esito positivo, l'aggiudicazione, invece, diventerà automaticamente definitiva.

#### **ART. 05 VALORE DELL'APPALTO – OPZIONI E RINNOVI**

Il valore stimato **annuale** posto a base d'asta è di € **750.000,00** (settecentocinquantamila/00), IVA esclusa, oltre a oneri di sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale, non soggetti a ribasso, quantificati in € **7.500,00** IVA esclusa;

L'importo presunto del servizio, per il triennio contrattuale, è di € **2.250.000,00** (duemilioniduecentocinquantamila/00), IVA esclusa, oltre a oneri di sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale, non soggetti a ribasso, quantificati in € **22.500,00** IVA esclusa:

L'Ente ha stimato l'importo a base di gara sulla base dei propri dati storici, per l'espletamento del servizio oggetto di appalto indicativamente n. **39.500** ore annue.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato, prudenzialmente per il **triennio**, pari a circa il 90% € **2.056.000,00**. Tale importo è stato calcolato tenuto conto della Tabella Ministeriale "costo medio orario del personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multiservizi" attualmente in vigore per la provincia di Verona – costo medio orario operai 2°, 3° e 4° livello.

**RINNOVO:** Il valore del rinnovo triennale dell'appalto è pari ad € **2.250.000,00** (IVA esclusa), oltre oneri di sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale, non soggetti a ribasso, quantificati in € **22.500,00** (IVA esclusa).

**PROROGA CONTRATTUALE:** Il valore dell'eventuale proroga contrattuale dei cui al precedente art. 3, risulta pari ad **€375.000,00** (IVA esclusa), oltre ad **€ 3.750,00**(IVA esclusa) per oneri della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale.

**MODIFICHE DEL CONTRATTO AI SENSI DELL'ART. 106 COMMA 1 LETT.A) DEL CODICE:**

- L'Istituto stima in **€ 116.490,00** l'importo massimo complessivo per la revisione dei prezzi, relativamente a tutta la durata dell'appalto, eventuali servizi aggiuntivi, rinnovo e proroga compresi. Si precisa che tale dato vale solo ai fini della determinazione dell'importo massimo contrattuale e delle corretta richiesta del Codice Identificativo di Gara, e non instaura alcuna pretesa da parte dell'operatore economico aggiudicatario.
- L'Istituto si riserva la facoltà di richiedere, nell'arco dell'intera durata dell'appalto, **SERVIZI OPZIONALI**, pari ad **€2.008.500,00** (IVA esclusa), oltre oneri di sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale, non soggetti a ribasso, quantificati in **€20.085,00** (IVA esclusa). Detti servizi aggiuntivi consistono nell'aumento quantitativo del servizio di pulizia e sanificazione e verranno attivati nel caso in cui l'Istituto ne ravvisi la necessità e l'operatore economico aggiudicatario sarà tenuto all'esecuzione. In caso di parziale o totale mancata attivazione degli stessi l'operatore economico aggiudicatario non avrà nulla a che pretendere nei confronti dell'Istituto.

I suindicati "servizi aggiuntivi" saranno attivati a seguito di:

- eventuale riapertura nucleo 4° Sede Loro;
- eventuale riapertura nuclei 2°,3°,4° e 6° Sede Don Steeb;
- eventuale apertura di nuovi reparti di degenza e/o alloggi.

**ART. 06 PREZZI**

I prezzi del servizio saranno quelli rilevati nell'offerta economica presentata dall'aggiudicatario, comprensivi di tutte le spese, obblighi ed oneri derivanti dall'esecuzione del servizio disciplinato dal presente Capitolato Speciale.

I prezzi offerti dall'Operatore economico si intendono tassativamente fissi ed invariabili a partire dalla data di decorrenza dell'appalto e per la durata di 12 mesi.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del DL 4/2022, durante l'esecuzione del contratto sarà consentita la revisione dei prezzi ai sensi di quanto disposto dall'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice.

La revisione sarà concessa:

- esclusivamente dietro espressa autorizzazione emessa dal RUP a seguito di procedimento attivato per tramite di posta certificata su istanza della parte interessata;
- a fronte dell'istanza corredata di documentazione a comprova della revisione dei prezzi richiesta;
- dal RUP, entro 30 giorni dalla ricezione dalla PEC, che emette un proprio provvedimento con il quale definisce il valore della revisione concessa; il termine di 30 giorni può essere interrotto dal RUP qualora si ritenesse mancante della documentazione necessaria per la sua definizione;
- a conclusione del procedimento di revisione dei prezzi, notificato via PEC all'indirizzo indicato nel contratto dall'aggiudicatario;
- trascorsi 12 mesi dall'avvio dell'esecuzione del contratto.

La revisione sarà basata sulla variazione dell'indice ISTAT FOI relativo al mese di riferimento dell'anno antecedente a quello in cui viene chiesta la revisione. Nella valorizzazione della revisione dei prezzi non si terranno in considerazione scostamenti del predetto indice inferiori al 5%. Laddove la variazione dell'indice sia superiore al 5%, per la parte eccedente tale percentuale verrà riconosciuta una percentuale pari all'80% del valore di tale eccedenza.

## **ART. 07 CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)**

Ai sensi degli artt. 34 e 71 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'esecuzione del contratto avviene nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. 51 del 29 gennaio 2021 del Ministero della Transizione ecologica recante "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici ed ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti" (G.U. n. 42 del 19 febbraio 2021) modificato dal D.M. 24 settembre 2021 (G.U. n. 236 del 2 ottobre 2021).

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad utilizzare detergenti per pulizie ordinarie, detergenti per pulizie straordinarie e macchine con le specifiche tecniche previste nei Criteri Ambientali Minimi (D.M. 51 del 29 gennaio 2021).

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare, prima della stipula del contratto, tutta la documentazione ivi richiesta.

La Stazione Appaltante procederà alle verifiche di cui al medesimo decreto in fase di esecuzione contrattuale.

## **ART. 08 ESTENSIONI E RIDUZIONI DEL SERVIZIO**

Le indicazioni specificate nel presente Capitolato Speciale d'appalto potranno essere maggiormente definite dall'Istituto, anche con lievi spostamenti nel programma di lavoro e negli orari, sulla base del programma tecnico presentato dall'Operatore economico e dalle esigenze interne, per giungere ad un buon funzionamento e riuscita del servizio.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, come previsto dall'art. 106, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e la normativa vigente al tempo lo consenta, l'entità delle superfici oggetto dell'appalto qualora, per sopravvenute esigenze (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, lavori di ristrutturazione), si verifichi la necessità di:

- a) estendere il servizio oggetto dell'appalto anche a locali e/o aree non contemplati nel Capitolato;
- b) aumentare le aree e/o superfici comprese nelle planimetrie **allegate**;
- c) diminuire le aree e/o le superfici comprese nelle planimetrie **allegate**;
- d) variare la destinazione d'uso dei locali, con conseguente variazione della tipologia;
- e) revocare temporaneamente o definitivamente i servizi oggetto dell'appalto in locali e/o aree comprese nelle planimetrie allegate.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto si rendesse necessario un aumento dell'entità del servizio richiesto, l'Appaltatore sarà obbligato ad eseguire il servizio alle medesime condizioni previste dal contratto, fino ad una variazione entro il 20% dell'importo complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. e al ricorrere delle condizioni ivi previste.

L'Ente si riserva nel corso della durata contrattuale la possibilità di ridurre le attività di pulizia, richiedendo un apposito progetto. Tali eventuali variazioni non costituiscono per la Ditta Aggiudicataria motivi di risoluzione contrattuale anticipata. Di tale evenienza la Ditta Aggiudicataria è fin d'ora consapevole e dichiara che nulla sarà eccepito al riguardo.

Nel caso di riscontrata variazione del servizio le parti procederanno quindi a concordare l'adeguamento del canone. L'adeguamento avverrà a seguito proposta economica effettuata dall'Aggiudicatario, che dovrà essere congrua rispetto all'offerta economica complessiva presentata in sede di gara, rispettando patti, prezzi unitari e condizioni del contratto originario.

Ogni variazione di superficie o di prestazione, sia in aumento sia in diminuzione, dei servizi previsti dal presente Capitolato, dovrà essere preventivamente e formalmente autorizzata dall'Istituto.

## **ART. 09 SERVIZI RICHIESTI**

I servizi di pulizia e di sanificazione ambientale oggetto del presente capitolato si distinguono in:

- Servizi ordinari;
- Servizi periodici;
- Servizi aggiuntivi od opzionali;
- Servizi straordinari.



### ***Servizi ordinari***

I servizi ordinari si riferiscono ad interventi di pulizia programmati che consistono in carattere continuativo, giornaliero e routinario delle attività prestabilite dal presente Capitolato, da svolgersi in tutte le aree interne, suddivise in aree a medio e basso rischio, ed esterne come indicate nelle planimetrie.

### ***Servizi periodici***

I servizi periodici si riferiscono ad interventi di pulizia programmati che si aggiungono a quelli ordinari con cadenze prefissate nell'**allegato A**.

### ***Servizi aggiuntivi od opzionali***

- Servizio di sgombero neve e prevenzione formazione ghiaccio.
- Interventi di prevenzione e controllo della contaminazione da legionella.
- Servizio di raccolta e conferimento nei siti individuati dall'Istituto dei rifiuti civili e sanitari prodotti nei vari reparti e servizi.
- Servizio di disinfestazione da insetti volanti e striscianti e derattizzazione.
- Fornitura e posizionamento, secondo il fabbisogno delle singole strutture dell'Istituto, di materiale igienico-economale.
- Servizio di facchinaggio per la raccolta biancheria sporca ai piani e conferimento degli stessi presso i depositi dedicati e/o lavanderia, nel rispetto della procedura "percorso pulito sporco".

È **compreso** nel canone mensile ogni altro ulteriore intervento di pulizia, senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Istituto, volto ad assicurare l'igiene e il massimo decoro, indipendentemente dagli interventi ordinari, periodici e aggiuntivi, definiti nel presente capitolato. Ad esempio la pulizia ed eventuale disinfezione di superfici occasionalmente sporcate dagli utenti (sversamenti di bevande, alimenti e/o altri materiali biologici e non) o dovute ad un massiccio afflusso di persone, compresa la pulizia e disinfezione di locali e/o dei servizi igienici in seguito ad urgenze igieniche.

### ***Servizi straordinari***

Trattasi di interventi prevedibili e non, a carattere non continuativo o occasionale, con possibile carattere d'urgenza, ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza, anche in orario notturno e festivo, su richiesta dell'Ente. Tali interventi sono attivabili su chiamata, e saranno richiesti e fatturati esclusivamente all'occorrenza, qualora se ne ravvisasse la necessità.

Tra gli interventi di pulizia straordinari rientrano a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti attività:

- A. Interventi di pulizia straordinari prevedibili quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
  - Pulizia dopo interventi tecnici-manutentivi, traslochi, cambio di destinazione d'uso dei locali o aperture nuove aree, dopo lavori post-cantiere;
- B. Interventi di pulizia straordinari non prevedibili quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
  - Pulizia in seguito ad allagamenti, eventi atmosferici, incendi ecc.;

A seguito di chiamata sugli interventi indicati:

- per gli interventi di pulizia programmati, l'Appaltatore dovrà eseguire il servizio nei tempi prescritti dall'Istituto;
- per gli interventi straordinari non prevedibili, l'Appaltatore dovrà intervenire entro 30 minuti dalla chiamata o diverso termine definito dall'Istituto nel corso della chiamata di richiesta di intervento.

## **ART. 10 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI**

Il servizio di pulizia, sanificazione e disinfezione dovrà essere svolto in modo da assicurare continuamente la rispondenza ai seguenti requisiti:

- la salvaguardia dello stato igienico dell'ambiente;

- il rispetto puntuale delle norme vigenti in materia di sicurezza per gli ospiti ed operatori presenti;
- l'integrità dell'aspetto estetico dei locali;
- la salvaguardia delle superfici ed elementi oggetto dell'appalto;
- il minor intralcio possibile all'attività assistenziale in genere;
- le metodologie di lavoro devono garantire l'adozione di sistemi e procedure atte ad impedire che la stessa erogazione del servizio divenga strumento di contaminazione delle superfici;
- l'esecutore del servizio dovrà utilizzare proprio materiale, facilmente identificabile.
- contribuire al contenimento e al contrasto della diffusione del virus Covid-19 e di ogni altra forma virale.

### ***Modalità di esecuzione degli interventi***

Il sistema di pulizia (ivi compresi panni e attrezzature dedicate) deve prevedere un codice colore distinto in funzione dei locali o delle aree e superfici da trattare, conformemente al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Si descrivono, di seguito, le principali modalità di esecuzione degli interventi di pulizia:

- posizionare gli appositi cartelli di sicurezza;
- spostare fuori dal locale arredi e attrezzature mobili e reintrodurli al termine degli interventi di pulizia, ove previsto;
- gli interventi di pulizia devono sempre seguire la logica dell'alto verso il basso, dal pulito verso lo sporco e tutto quanto necessario al buon conseguimento del servizio;
- nell'esecuzione dei diversi interventi, le operazioni di spolveratura, esclusivamente ad umido, devono precedere quelle di deterzione/disinfezione;
- Il materiale utilizzato per la scopatura ad umido dovrà essere sostituito ogni 20 mq e comunque sempre ad ogni cambio locale, indipendentemente dalla sua metratura. Nelle aree di degenza, la scopatura ad umido del pavimento deve avvenire dopo il termine del rifacimento dei letti, per consentire al pulviscolo, sollevato durante tale attività, di depositarsi e, quindi, di essere asportato.
- Il lavaggio manuale dei pavimenti deve avvenire dopo la scopatura ad umido. Gli elementi tessili impiegati devono essere riutilizzabili, piatti (lavaggio a piatto) ed in microfibra. La sostituzione di tali panni deve avvenire ogni 20 mq e comunque sempre ad ogni cambio locale indipendentemente dalla sua metratura. Il lavaggio deve essere eseguito su tutto il pavimento, cominciando con il perimetro della stanza, passando sotto gli arredi non removibili, quindi arretrando verso l'uscita, nelle restanti aree libere, eseguendo ampi movimenti ad S e passando, così, l'intera superficie del locale. I panni sporchi ricondizionabili, dopo l'uso, devono essere separati in un apposito contenitore dedicato e sottoposti a processo di ricondizionamento tracciato e certificato.
- garantire la corretta conservazione dei prodotti chimici nei contenitori originali con diluizione al momento dell'utilizzo secondo le indicazioni del produttore;
- in tutte le aree di intervento, effettuare l'asportazione della polvere, la deterzione e la disinfezione delle superfici utilizzando **elementi tessili/panni in microfibra riutilizzabili**;
- detergere e disinfettare tutte le superfici verticali e orizzontali, con particolare cura alle maniglie, corrimano, senza asciugare le superfici, ad eccezione di specchi e vetri;
- in caso di edifici dotati di impianti di ventilazione – nell'ambito di emergenza epidemiologica in corso – le prese e le griglie devono essere pulite con panni in microfibra inumiditi con acqua e sapone o con alcool etilico al 75%;
- ove previsto l'uso dell'aspiratore, lo stesso dovrà essere dotato di filtro HEPA;
- le macchine da utilizzare per il lavaggio e disinfezione meccanica dei pavimenti devono essere a ciclo rapidissimo (lava-asciuga). Con il lavaggio meccanico occorre: assicurare manualmente angoli e bordi, ricambiare l'acqua e il detergente o il disinfettante utilizzati, provvedere alla pulizia e alla disinfezione delle macchine utilizzate;
- i panni utilizzati dovranno essere sostituiti ad ogni cambio di ambiente e per le varie superfici trattate (sanitari, letto, ecc.);



- i panni ricondizionabili devono essere sottoposti, dopo ogni utilizzo, al ricondizionamento mediante ciclo di lavaggio in una lavatrice/lavasciuga professionale, fino al limite massimo di ricondizionamenti previsti dal produttore. Tale processo di ricondizionamento deve essere tracciato e certificato e deve prevedere specifiche procedure volte a ridurre al minimo il rischio di contaminazioni crociate tra il materiale sporco e quello pulito ed il processo di asciugatura;
- lavare ed asciugare subito dopo l'uso le attrezzature utilizzate in modo che risultino sempre in perfetto stato;
- in caso di spandimento di materiale organico, indossare i Dispositivi di Protezione Individuali e procedere alla decontaminazione e asportazione con materiale a perdere, e alla disinfezione della superficie rispettando i tempi di contatto previsti dalla scheda tecnica del prodotto utilizzato; eliminare il materiale utilizzato e i guanti nel contenitore per rifiuti pericolosi a rischio infettivo;
- in caso di spandimento di materiale chimico, indossare i Dispositivi di Protezione Individuali, e procedere rispettando le indicazioni della scheda di sicurezza del prodotto sversato;
- al termine del servizio riporre i carrelli negli appositi locali, ove esistenti. Se lasciati in luoghi accessibili a terzi, non lasciare prodotti ed attrezzature incustodite. (prestare la necessaria attenzione e custodia del carrello nei nuclei per anziani con disturbi comportamentali);
- al termine del servizio si dovrà verificare che le luci siano spente, le finestre, persiane, tapparelle e rubinetti siano chiusi, e si dovrà verificare che gli accessi (servizi, uffici) siano chiusi a chiave con eventuale inserimento dell'allarme.

Il personale dell'appaltatore dovrà intervenire prontamente per garantire l'igiene di tutte le aree e, in particolare di quelle ad alta percorrenza e frequentazione, soprattutto ogni qualvolta si verificano spandimenti che ne compromettano il decoro, senza oneri aggiuntivi.

Tutte le operazioni di intervento di pulizia devono essere eseguite in modo da non ostacolare l'organizzazione dei reparti senza interferire sull'attività di assistenza.

L'Appaltatore si impegna ad effettuare i servizi a regola d'arte, assicurando l'osservanza delle condizioni previste dal presente capitolato.

### ***Superfici***

Sono inclusi nel servizio di pulizia e sanificazione oggetto del presente Capitolato tutte le superfici, orizzontali e verticali, gli infissi e serramenti, gli arredi e quant'altro presente all'interno e nelle aree esterne individuate delle sedi dell'Istituto, ad eccezione delle apparecchiature elettromedicali e dei carrelli ad uso sanitario allestiti (dei quali comunque va garantita la sanificazione e la disinfezione delle parti non direttamente interessate dall'uso sanitario), le cui pulizie sono a carico del personale sanitario dipendente dell'Istituto.

A puro titolo indicativo ma non esaustivo, sono comprese tutte le pareti orizzontali e verticali, quali pavimenti (di qualsiasi tipo e materiale), pareti, soffitti, controsoffitti, pilastri, nicchie, scale, corrimano, ringhiere, pianerottoli, sottotetti, divisori fissi e mobili, pareti leggere, porte interne ed esterne, di qualsiasi tipo e materiale siano costruite, maniglie, stipiti, serramenti, interni ed esterni, infissi, tapparelle e imposte varie, cassonetti, frangisole, veneziane e similari, vetri interni ed esterni, di qualunque tipo ed in qualunque luogo ubicati; arredi, quali armadi, tavoli, sedie, televisori, sanitari, specchi, classificatori, scrivanie, telefoni, quadri, targhe, attaccapanni, posacenere, portarifiuti, corpi illuminanti e lampade spia, prese, interruttori, zoccolini, ascensori e montacarichi.

Sono, inoltre, oggetto di appalto condizionatori o apparecchi similari, radiatori, termoconvettori e qualsiasi altro corpo riscaldante o raffrescante, griglie di emissione e ripresa dell'aria condizionata, grate di protezione, griglie di areazione degli impianti centralizzati di climatizzazione ed areazione, ventilatori a pale a soffitto, tubature esterne, canaline esterne per la copertura di fili elettrici, frutti elettrici, parte esterna dei quadri elettrici, estintori, portarifiuti, cappe di aspirazione, davanzali interni ed esterni, macchine d'ufficio e computer (spenti), tastiere, schermi, mouse, apparecchi telefonici, citofoni, pulsantiere, scaffali, attrezzature non sanitarie, attrezzature sanitarie in qualsiasi posto collocati (sollevatori meccanici, aste porta flebo, etc.), carrozzine, barelle ed altri sussidi per la deambulazione, compresi attrezzi da palestra e di riabilitazione, materassini, zerbini, tappeti e ogni e qualsiasi altro elemento di arredo non espressamente escluso; inoltre, balconi, terrazzi, scale di emergenza, atri e rampe

di scale di accesso, marciapiedi perimetrali, cortili, parcheggi, sedie e panchine esterne, cestini esterni, gazebi.

#### **Aree/zone di intervento**

**Aree/zone a MEDIO RISCHIO:** aree coinvolte nei processi di cura e assistenza degli ospiti, ambienti ad alta frequentazione, ambienti contaminati (a titolo esemplificativo e non esaustivo: stanze di degenza degli ospiti, servizi igienici, bagni assistiti e attrezzati, ambulatori, farmacie, palestre, spogliatoi dipendenti, lavanderia “percorso biancheria sporca”, celle mortuarie).

**Aree/zone a BASSO RISCHIO:** ambienti non direttamente coinvolti nelle pratiche assistenziali, quali, a titolo indicativo ma non esaustivo: aree tecniche e di servizio, percorsi di accesso ai servizi e ai reparti, aree amministrative e tecniche, studi medici, archivi, luoghi di culto, locali tecnici accessibili, sale convegni, sale riunioni, aule formazione, teatri, biblioteche, portinerie e spazi adiacenti, ascensori e montacarichi, corridoi di collegamento, magazzini economici, officine, rampe e scale interne.

**Aree/zone ESTERNE:** tutte le aree esterne quali, a titolo indicativo ma non esaustivo: atrii esterni, rampe di accesso, terrazzi, balconi, marciapiedi perimetrali, percorsi pedonali e antistanti gli ingressi principali e di servizio di tutte le sedi, piazzali, parcheggi, parcheggi coperti, pianerottoli, rampe esterne, scale, scale di sicurezza, tettoie, gazebi esterni cestini porta rifiuti, portacenere, panchine, tavoli e sedie presenti nei giardini delle varie strutture dell'Istituto.

#### **Emergenza Sanitaria – Covid-19**

*Nell'ipotesi di casi confermati/sospetti di COVID-19 all'interno dell'immobile oggetto del servizio, la ditta aggiudicataria dovrà applicare e rispettare le misure previste dalle Circolari del Ministero della Salute.*

*In caso di emergenza sanitaria e situazioni pandemiche, la ditta aggiudicataria dovrà rispettare le Linee Guida e i Protocolli Ministeriali senza oneri aggiuntivi.*

*L'impresa che esegue il servizio deve collaborare per la promozione dell'igiene delle mani da parte degli operatori (medici, infermieri, ecc.) e degli utenti (pazienti, visitatori, ecc.), ad esempio con l'affissione di apposita segnaletica, secondo gli accordi con l'Istituto.*

*C.A.M. D.M. 51 del 29 gennaio 2021- B.c) 6. Sensibilizzazione operatori sanitari e utenti sull'igiene delle mani.*

#### **Frequenze**

Le differenti frequenze di intervento sono definite nell'**Allegato “Frequenze”**.

Tali frequenze sono da considerarsi basilari e necessarie ad assicurare il decoro degli ambienti e di quanto in essi contenuto.

Tutte le variazioni alle frequenze di intervento dovranno essere concordate con il DEC.

#### **Interventi ordinari e periodici, specifici per aree di intervento**

Si forniscono di seguito le specifiche relative alle pulizie ordinarie e periodiche delle aree a medio e basso rischio, e aree esterne, precisando che le pulizie ordinarie e periodiche riferite ai servizi igienici e vuotatoi afferenti alle medesime aree sono disciplinate nel successivo paragrafo “Servizi igienici e vuotatoi”

#### **Pulizia ordinaria - Aree a MEDIO RISCHIO**

La pulizia ordinaria consiste nelle seguenti attività, elencate a titolo non esaustivo, ma quali prestazioni minime:

- Arieggiare i locali non provvisti di sistemi di climatizzazione;

- Asportazione dei sacchi a perdere contenenti i rifiuti assimilabili agli urbani, detersione dei cestini/pattumiere a pedale/altri contenitori per rifiuti e posizionamento di nuovi sacchi; asportazione dei contenitori dei rifiuti sanitari (già sigillati);
- Decontaminazione, asportazione di eventuale materiale organico con successiva detersione e disinfezione della superficie interessata;
- Spolveratura a umido e sanificazione di qualsiasi superficie orizzontale e verticale (fino all'altezza di 2 metri);
- Sanificazione dell'unità dell'ospite (letto, spondine, compressore del materasso antidecubito, superfici esterne del comodino libero o occupato da materiali e dell'armadio, tavolino servitore, travi testaleto, asta porta flebo);
- Sanificazione di lettini, attrezzature della palestra, tavoli, scrivanie, postazione informatica (spenta), sedie, poltrone, televisori ed altri arredi, telefoni, interruttori, punti luce, davanzali interni, termosifoni, condizionatori, porte, maniglie, corrimano, ante di armadi, scaffalature, ecc.;
- Deragnatura;
- Asportazione di tracce di sporco e di impronte da tutte le superfici verticali comprese pareti lavabili, vetri, porte, ascensori, ecc.;
- Scopatura a umido dei pavimenti, spostando gli arredi mobili e passando sotto quelli fissi (con sostituzione dei panni ricondizionabili ogni 20mq);
- Sanificazione manuale dei pavimenti (lavaggio a piatto), spostando gli arredi mobili e passando sotto quelli fissi (con sostituzione dei panni in microfibra ricondizionabili ogni 20mq), e utilizzo lavaggio meccanico dei pavimenti di grandi superfici;
- Sanificazione dei servizi igienici e dei relativi arredi con rifornimento del materiale igienico di consumo (carta igienica, detergente liquido, carta mani in rotolo o salviette in carta);
- Aspirazione di tappeti e zerbini;
- Spray cleaning per ripristino al bisogno dei pavimenti cerati;
- Allontanamento di tutti i sacchi, contenitori e tipologie di rifiuti e conferimento degli stessi nei punti di raccolta esterni, nel rispetto delle indicazioni relative alla raccolta differenziata. Raccolta e conferimento nei punti di raccolta dei contenitori dei rifiuti sanitari.

***Il ripasso pomeridiano comprende:***

- Scopatura ad umido dei bagni ad uso pubblico;
- Lavaggio e disinfezione dei pavimenti dei bagni ad uso pubblico;
- Lavaggio e disinfezione dei sanitari dei bagni ad uso pubblico;
- Pulizia e sanificazione delle sale da pranzo dei nuclei;
- Pulizia e sanificazione zone bar, distributori automatici caffè.

***Pulizia ordinaria - Aree a BASSO RISCHIO***

La pulizia ordinaria consiste nelle seguenti attività, elencate a titolo non esaustivo, ma quali prestazioni minime:

- Arieggiare i locali non provvisti di sistemi di climatizzazione;
- Asportazione dei sacchi a perdere contenenti i rifiuti assimilabili agli urbani, detersione dei cestini per rifiuti e posizionamento di nuovi sacchi in tutti i contenitori per rifiuti (compresi quelli posizionati all'esterno);
- Decontaminazione, asportazione di eventuale materiale organico con successiva detersione e disinfezione della superficie interessata;
- Asportazione di eventuali rifiuti presenti su pavimenti e superfici da trattare;
- Spolveratura a umido e detersione di qualsiasi superficie orizzontale e verticale (fino all'altezza di 2 metri), di tavoli, scrivanie, sedie ed altri arredi, telefoni, computer e tastiere, interruttori, punti luce, davanzali interni, termosifoni e ventilconvettori, maniglie, porte, porte a vetri, stipiti, corrimano, ante di armadi, scaffalature, ecc.
- Deragnatura;

- Rimozione di tracce di sporco e di impronte da tutte le superfici verticali compresi vetri, porte, ecc.
- Scopatura a umido dei pavimenti, spostando gli arredi mobili e passando sotto quelli fissi (con sostituzione dei panni ricondizionabili ogni 20mq);
- Sanificazione manuale dei pavimenti (lavaggio a piatto), spostando gli arredi mobili e passando sotto quelli fissi (con sostituzione dei panni in microfibra ricondizionabili ogni 20mq), e utilizzo lavaggio meccanico dei pavimenti di grandi superfici;
- Sanificazione dei servizi igienici e dei relativi arredi con rifornimento del materiale igienico di consumo (carta igienica, detergente liquido, carta mani in rotolo o salviette in carta);
- Pulizia delle scale, procedendo all'alto verso il basso, iniziando dalla spolveratura delle ringhiera e del corrimano con panno in microfibra umido; successivamente, si procede alla scopatura ad umido, sostituendo il materiale abbinato ad ogni piano; per il lavaggio si procede con il cambio del panno ad ogni piano;
- Aspirazione di tappeti e zerbini;
- Spray cleaning per ripristino al bisogno dei pavimenti cerati;
- Allontanamento di tutti i sacchi, contenitori e rifiuti prodotti durante gli interventi di pulizia ai punti di raccolta esterni, nel rispetto delle indicazioni relative alla raccolta differenziata.

#### ***Pulizia periodica - Aree a MEDIO RISCHIO***

La pulizia periodica è da riferirsi ad interventi integrativi alle pulizie quotidiane volti all'eliminazione dello sporco penetrato in profondità nelle superfici porose e nelle superfici difficilmente raggiungibili con le pulizie quotidiane.

La pulizia periodica consiste nelle seguenti attività, elencate a titolo non esaustivo, ma quali prestazioni di minima:

- Arieggiare i locali non provvisti di sistemi di climatizzazione;
- Allontanamento dei rifiuti e conferimento degli stessi nel locale di deposito temporaneo;
- Asportazione dei rifiuti, eventualmente presenti su pavimenti e superfici da trattare;
- Vuotatura dei cestini porta carta, detersione degli stessi, e sostituzione del sacchetto;
- Rimozione dai locali delle apparecchiature e degli arredi rimovibili;
- Deragnatura;
- Spolveratura della controsoffittatura con successivo lavaggio ove possibile;
- Detersione e disinfezione di qualsiasi superficie orizzontale e verticale a tutta altezza, di arredi (comprese le ruote), di apparecchi e/o accessori quali ad esempio scaffalature, telefoni, di elementi di riscaldamento e condizionamento, di canaline, porte, maniglie, corrimano, interruttori, stipiti, porte a vetri, divisori interni etc.;
- Detersione e disinfezione di tutti i componenti dell'unità ospite e di tutti i componenti di presidi e ausili presenti all'interno della stanza o presenti nelle aree comuni;
- Lavaggio di entrambe le facciate di tutti i vetri, delle finestre, dei finestrini, degli infissi delle verande, delle porte, dei divisori, degli ingressi nonché i davanzi interni e di tutte le parti raggiungibili senza ausilio di imbragature e sollevatori;
- Detersione di vetrate, sportelli al pubblico, armadi e scaffali (anche internamente se vuoti) etc.
- Detersione delle tende alla veneziana ed in genere delle tende di qualsiasi tipo, dei relativi cassonetti,
- Tapparelle esterne e, ove presenti, smontaggio delle tende in tessuto e rimontaggio;
- Aspirazione, detersione e disinfezione di termosifoni, di tutti gli impianti di riscaldamento e di trattamento dell'aria, nonché delle griglie e delle bocchette di areazione;
- Detersione e disinfezione delle griglie di areazione, previo smontaggio a cura dell'Istituto (con cadenza annuale);
- Spolveratura ad umido di quadri e stampe; (spolveratura a secco di opere artistiche);
- Detersione dei corpi illuminanti, della segnaletica, con asportazione di impronte, incrostazioni e tracce di sporco;

- Pulizia meccanica (mono spazzola) dei pavimenti;
- Aspirazione meccanica della soluzione sporca e ulteriore detersione con nuova soluzione detergente;
- Deceratura, inceratura e lucidatura dei pavimenti ove necessario;
- Ricollocazione degli arredi e delle attrezzature mobili precedentemente spostate;
- Aspirazione delle superfici di divani, sedie e poltrone in tessuto;

### ***Pulizia periodica - Aree a BASSO RISCHIO***

La pulizia periodica è da riferirsi ad interventi integrativi alle pulizie ordinarie volti all'eliminazione dello sporco penetrato in profondità nelle superfici porose e nelle superfici difficilmente raggiungibili con le pulizie quotidiane.

La pulizia periodica consiste nelle seguenti attività, elencate a titolo non esaustivo, ma quali prestazioni di minima:

- Arieggiare i locali non provvisti di sistemi di climatizzazione;
- Allontanamento dei rifiuti e conferimento degli stessi nel locale di deposito temporaneo;
- Asportazione dei rifiuti eventualmente presenti su pavimenti e superfici da trattare;
- Vuotatura dei cestini porta carta, detersione degli stessi, e sostituzione del sacchetto;
- Rimozione dai locali delle apparecchiature e degli arredi rimovibili;
- Deragnatura;
- Spolveratura della controsoffittatura con successivo lavaggio, ove possibile;
- Detersione e disinfezione di qualsiasi superficie orizzontale e verticale a tutta altezza, di arredi, apparecchi e/o accessori in genere, scaffalature, telefoni, davanzali interni, elementi di riscaldamento e condizionamento, canaline, porte, maniglie, corrimano, interruttori, stipiti, porte a vetri, divisori interni etc.;
- Lavaggio di entrambe le facciate di tutti i vetri, delle finestre, dei finestrini, degli infissi delle verande, delle porte dei divisori, degli ingressi nonché i davanzali interni ed esterni (per questi ultimi la cadenza sarà settimanale) e di tutte le parti raggiungibili senza ausilio di imbragature e sollevatori;
- Detersione di sportelli al pubblico, armadi e scaffali (anche internamente, se vuoti), etc;
- Detersione delle tende alla veneziana ed in genere delle tende di qualsiasi tipo, dei relativi cassonetti, tapparelle esterne, e, ove presenti, smontaggio di tende in tessuto e rimontaggio;
- Aspirazione e detersione di termosifoni, bocchette di aerazione e griglie ed in genere di tutti gli impianti di riscaldamento e trattamento dell'aria;
- Detersione delle griglie di aerazione, previo smontaggio a cura dell'Istituto;
- Spolveratura ad umido di quadri e stampe; (spolveratura a secco di opere artistiche);
- Spolveratura ad umido e detersione dei corpi illuminanti, della segnaletica, con asportazione di impronte, incrostazioni e tracce di sporco;
- Pulizia meccanica (mono spazzola) dei pavimenti, ove possibile. In alternativa, dovrà essere eseguita la detersione dei pavimenti con sostituzione dei panni ricondizionabili ogni 20 mq;
- Aspirazione meccanica della soluzione sporca e ulteriore detersione con nuova soluzione detergente;
- Deceratura, inceratura e lucidatura dei pavimenti, ove richiesto;
- Ricollocazione degli arredi e delle attrezzature mobili precedentemente spostate;
- Aspirazione delle superfici di divani, sedie e poltrone in tessuto;
- Pulizia delle scale: fermo restando a quanto previsto per la detersione di qualsiasi superficie orizzontale e verticale a tutta altezza, si procederà dall'alto verso il basso, iniziando dalla spolveratura della ringhiera con panno umido ricondizionabile e con la disinfezione del corrimano. Successivamente, utilizzando l'apposito supporto, si procederà alla scopatura ad umido della scala, sostituendo il materiale abbinato ad ogni piano. Per il lavaggio della scala si procederà mediante l'impiego dell'apposito sistema preimpregnato, cambiando il panno ad ogni piano;

- Detersione e disinfezione delle pareti interne ed esterne delle cabine ascensori, montacarichi, porte e pulsantiere a tutta altezza;
- Aspirazione e detersione delle canaline-guida, nonché pulizia meccanica (mono spazzola), ove possibile, dei pavimenti degli ascensori e montacarichi;
- Aspirazione e lavaggio di moquette, tappeti e zerbini.
- Pulizia dei davanzali esterni, terrazzi, poggiali comprensiva di eventuale rimozione e disinfezione in presenza di guano.

#### ***Pulizia Ordinaria - Servizi igienici e vuotatoi***

La pulizia e la disinfezione dei servizi igienici deve essere effettuata con attrezzature unicamente riservate a questo scopo.

La pulizia quotidiana consiste nelle seguenti attività, elencate a titolo non esaustivo, ma quali prestazioni minime:

- Arieggiare i locali non provvisti di sistemi di climatizzazione;
- Allontanamento dei rifiuti e conferimento degli stessi nel locale di deposito temporaneo;
- Eseguire la decontaminazione e l'asportazione di eventuale materiale organico con successiva detersione e disinfezione della superficie interessata;
- Eseguire l'eventuale deragnatura;
- Eseguire la vuotatura e la detersione dei contenitori porta rifiuti con sostituzione del sacchetto;
- Provvedere alla rimozione di aloni e macchie da vetri, specchi, porte, pareti lavabili, divisori interni, superfici verticali adiacenti ai sanitari, ecc.
- Provvedere alla detersione con successiva disinfezione di maniglie, interruttori, davanzali interni, etc;
- Provvedere alla detersione e successiva disinfezione degli elementi idrosanitari e relative rubinetterie, degli scovolini wc. In particolare, procedendo dalle zone più pulite a quelle più sporche:
  - **Zona lavabo:** detergere con panno in microfibra monouso ricondizionabile e prodotto idoneo tutte le superfici presenti della zona lavabo, la vasca da bagno o il piatto doccia quindi sciacquare abbondantemente con acqua calda; disinfettare con idoneo prodotto le superfici dei sanitari precedentemente deterse utilizzando un panno pulito;
  - **Zona Bidet:** detergere con panno monouso e prodotto idoneo il bidet, e disinfettare con idoneo prodotto le superfici del bidet precedentemente deterse;
  - **Zona WC:** detergere con panno monouso e prodotto idoneo tutte le superfici del WC comprese le zone circostanti e la maniglia dello scarico. Proseguire, utilizzando lo scovolino, per un'accurata pulizia dell'interno del WC e disinfettare con idoneo prodotto le superfici precedentemente deterse;
- Provvedere al rifornimento e detersione (interna ed esterna) dei dispenser di sapone, carta mani, carta igienica, copri wc, sacchetti igienici;
- Eseguire la scopatura ad umido del pavimento;
- Eseguire la detersione con successiva disinfezione del pavimento;
- I panni in microfibra ricondizionabili utilizzati per la detersione e la disinfezione delle diverse aree devono essere sostituiti per ogni bagno, utilizzando, qualora fosse necessario, anche più di un panno.

#### ***Pulizia Periodica - Servizi igienici e vuotatoi***

La pulizia periodica è da riferirsi ad interventi integrativi alle pulizie quotidiane volti all'eliminazione dello sporco penetrato in profondità nelle superfici porose e nelle superfici difficilmente raggiungibili con le pulizie ordinarie.

La pulizia periodica consiste nelle seguenti attività, elencate a titolo non esaustivo, ma quali prestazioni di minima:

- Arieggiare i locali non provvisti di sistemi di climatizzazione;
- Allontanamento dei rifiuti e conferimento degli stessi nel locale di deposito temporaneo;



- Decontaminazione, asportazione di eventuale materiale organico con successiva pulizia e disinfezione della superficie interessata;
- Deragnatura;
- Vuotatura e detersione dei contenitori porta rifiuti e sostituzione del sacchetto;
- Spolveratura della controsoffittatura con successivo lavaggio ove possibile;
- Detersione di infissi, vetri, porte, maniglie, specchi e mensole;
- Aspirazione, detersione di termosifoni, dei punti luce protetti e delle bocchette/griglie di aerazione;
- Detersione e disinfezione delle bocchette/griglie di areazione previo smontaggio a cura dell'Istituto (con cadenza annuale);
- Disincrostazione di tutte gli elementi idrosanitari e delle rubinetterie;
- Detersione e successiva disinfezione degli elementi idrosanitari, delle rubinetterie, degli scovoli wc, delle maniglie delle porte;
- Detersione e successiva disinfezione delle pareti piastrellate e lavabili a tutta altezza;
- Rifornimento e detersione (interna ed esterna) dei dispenser di sapone liquido, carta mani, carta igienica, copri wc e sacchetti igienici;
- Pulizia meccanica (mono spazzola) dei pavimenti, ove possibile. In alternativa, dovrà essere eseguita la detersione dei pavimenti con sostituzione dei panni ricondizionabili per ogni servizio igienico;
- Aspirazione meccanica della soluzione sporca e ulteriore detersione con nuova soluzione detergente;
- Successiva disinfezione dei pavimenti;
- I panni in microfibra ricondizionabili utilizzati per la detersione e la disinfezione delle diverse aree devono essere sostituiti per ogni bagno, utilizzando, qualora fosse necessario, anche più di un panno.

### ***Pulizia vetri non raggiungibili***

Per la pulizia dei vetri difficilmente raggiungibili, l'Appaltatore dovrà provvedere con organizzazione autonoma sia di mezzi che di tempi operativi, facendosi carico di eventuali oneri. I mezzi (ad es. piattaforma aerea, automezzi dotati di cestello mobile) per la pulizia dei vetri dovranno permanere sul posto per il tempo strettamente necessario all'attività di pulizia ed andranno comunque rimossi nel più breve tempo possibile.

L'attività comprende il lavaggio della facciata esterna ed eventualmente interna di tutti i vetri delle finestre, dei finestrini, vetrate, delle verande, degli infissi, dei davanzali esterni e di tutte le parti raggiungibili solo con l'ausilio di sollevatori o altri mezzi. La frequenza di tale attività dovrà essere semestrale.

### ***Pulizia e disinfezione dell'unità ospite alla dimissione***

L'attività di pulizia e disinfezione dell'unità dell'ospite alla dimissione deve essere espletata secondo le modalità di attivazione e le tempistiche concordate con il Responsabile di Sede e/o Referente di Nucleo, senza pregiudicare in alcun modo l'attività di assistenza.

Alla dimissione dell'ospite, l'Appaltatore dovrà effettuare le seguenti attività, elencate a titolo non esaustivo, ma quali prestazioni di minima:

- decontaminazione e asportazione di eventuale materiale organico, successiva pulizia e disinfezione della superficie interessata;
- detersione e disinfezione di tutte le superfici orizzontali e verticali a tutta altezza, incluse le superfici interne degli arredi e delle apparecchiature sia fisse che mobili;
- spolveratura ad umido, detersione e disinfezione completa di tutti i componenti del letto (comprese sponde letto), parte esterna ed interna dell'armadio, testatello, corpi illuminanti, comodino, sedia, tavolino, carrozzina, sedia comoda, asta reggi flebo e qualsiasi altro arredo/attrezzatura (comprensiva di ruote) costituente l'unità di assistenza.

***Pulizia locali adibiti a CUCINA CENTRALE, DISPENSA E SALA MENSA situati presso CENTRO RESIDENZIALE “AL PARCO”***

Il servizio di pulizia dei locali adibiti a cucina centrale, dispensa e sala mensa dovrà essere effettuato nel rispetto del Manuale di autocontrollo igienico sanitario - H.A.C.C.P. dell'Istituto Assistenza Anziani che sarà messo a disposizione della ditta aggiudicataria.

***Pulizia Ordinaria – Cucina Centrale, dispensa e sala mensa***

Il locale mensa deve essere riassetato dopo il termine del confezionamento dei pasti domiciliari (dopo le ore 10.00)

Raccolta e trasporto dei rifiuti assimilabili agli Urbani (rispettando la raccolta differenziata: umido, vetro, carta/cartone, plastica, alluminio, non differenziati) dai punti di produzione ai punti di raccolta individuati. La raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani dovrà avvenire tutti i giorni (mattina e pomeriggio) festivi compresi.

Il servizio di pulizia quotidiano dovrà essere così suddiviso nella settimana (dal lunedì al sabato):

**Lunedì**

Area ex macelleria e area frigoriferi:

- pavimento e rivestimento pareti
- frigoriferi (n. 7):
  - pulizia interna ed esterna per n. 2 frigoriferi, gli altri 5 frigoriferi pulizia solo esterna
- macchina tritacarne (solo esterno)
- lavello - scaffalatura vasche di plastica
- davanzali e vetri (impronte)
- ascensore lato ovest + lato est
- bagno interno alla cucina e ricarica dispenser sapone e salviette
- pulsantiere distributori automatici detergenti/carta e ricarica

**Martedì**

Area pasti domiciliari + Area lavastoviglie/rifiuti-zona cartoni

- pavimento e rivestimento pareti
- bidoni immondizie lavaggio
- pulizia canaline e griglia
- pulizia cappe interna ed esterna e relativi filtri
- armadio riscaldato pulizia interna ed esterna
- tavoli e lavelli presenti in entrambe i locali
- carrello scaldavivande disincrostante (per piastre)
- sigillatrice (solo esterno)
- lavastoviglie e lavapentole pareti esterne
- bagno interno alla cucina e ricarica dispenser sapone e salviette
- pulsantiere distributori automatici detergenti/carta e ricarica

**Mercoledì**

Dispensa e zona celle (in orario di presenza del dispensiere):

- pavimenti presenti nei diversi locali + celle
- piastrelle rivestimento
- porte di tutte le celle + zona anti cella rivestimento
- porta scorrevole (impronte)
- pavimento pedana di scarico
- zona sottostante la pedana e zona sottostante il montacarichi
- marciapiede esterno alla cucina e dispensa
- bidoni immondizie lavaggio
- pulizia canaline e griglia

- tavoli acciaio
- lavello
- davanzali e vetri (impronte)
- bagno interno alla cucina e ricarica dispenser carta e sapone
- pulsantiere distributori automatici detergenti/carta e ricarica

#### Giovedì

Area verdure + deposito pentolame/attuale macelleria:

- pavimento e rivestimento pareti
- pulizia canaline e griglia
- scaffalature pentole / vasche di plastica
- tavoli acciaio e lavelli
- davanzali e vetri (impronte)
- sterilizzatori e armadi (solo esterno)
- macchina lava verdura, pelapatate, centrifuga, cutter-esterno macchina sottovuoto, tritacarne
- ascensore lato ovest + lato est
- bagno interno alla cucina e ricarica dispenser sapone e salviette
- pulsantiere distributori automatici detergenti/carta e ricarica
- pulizia interna ed esterna e filtri delle cappe della zona bollitori o della zona cucina gas (fuori da orari di produzione)
- ufficio cucina

#### Venerdì

Area parete lato ovest (forni abbattitori)

- pavimento e rivestimento pareti
- pulizia alternata di n. 2 abbattitori nel seguente modo:
  - n.1 abbattitore pulizia interna ed esterna
  - n.1 abbattitore pulizia solo esterna
- pulizia interna ed esterna di n. 2 forni (comprensivi della struttura portante)
- disincrostante settimanale di n. 1 forno non autopulente
- termosigillatrice (solo esterno)
- tavoli e armadi inox
- davanzali e vetri (impronte)
- ufficio cucina
- bagno interno alla cucina e ricarica dispenser carta e sapone
- pulsantiere distributori automatici detergenti/carta e ricarica
- pulizia canaline e griglia
- pulizia dei n. 2 porta mestoli carrellati
- pulizia interna ed esterna e filtri delle cappe della zona bollitori o della zona cucina gas (fuori da orari di produzione)
- esterno congelatore campioni alimentari

#### Sabato

Area fornelli/bollitori:

- pulizia interna ed esterna dei carrelli mensa porta vassoi
- disincrostazione e pulizia interna ed esterna bagnomaria mensa
- pulizia interna ed esterna struttura acciaio (vicino bagnomaria)
- lavaggio vassoi
- pavimento e rivestimento pareti
- bidoni immondizie lavaggio
- tavoli di deposito (pentole gastronomi)

- lavello
- pulizia interna ed esterna armadio riscaldato (con disincrostante)
- parete deposito carrelli reparti
- spinotto (scollegato dalla presa di corrente) dei carrelli dei reparti interni ed esterni
- ascensore lato ovest + lato est
- bagno interno alla cucina e ricarica dispenser carta e sapone
- pulsantiere distributori automatici detersivi/carta e ricarica
- pulizia canaline e griglia
- pulizia interna ed esterna e filtri delle cappe della zona bollitori o della zona cucina gas (fuori da orari di produzione)
- pulizia – disinfezione dispenser acqua ubicato nella sala mensa

L'intervento relativo al servizio di pulizia quotidiano dei locali adibiti a cucina e dispensa dovrà essere effettuato come segue:

1. per quanto possibile e compatibilmente con la funzione cui sono destinati, si procede alla rimozione di tutti i mobili, delle attrezzature e suppellettili vari. Quanto sopra elencato, va asportato dai locali e riunito nei corridoi e locali di servizio;
2. rivestimenti murali lavabili vengono lavati con acqua e detersivi disinfettanti e con specifici prodotti germicidi e asciugati;
3. porte, stipiti e davanzali delle finestre disinfettati e successivamente asciugati;
4. apparecchiature elettriche a parete di illuminazione, interruttori e prese vengono puliti con panni imbevuti di sostanze detersivi-disinfettanti;
5. si procede al lavaggio a fondo delle bocchette di aerazione, attrezzature e macchinari fissi;
6. tutte le attrezzature idrosanitarie, rubinetteria compresa, vengono scrostate, pulite e disinfettate;
7. pavimenti:
  - a) aspirazione meccanica
  - b) lavaggio a macchina con acqua e detersivi, con spazzole apposite vengono eliminati precedenti strati di cera nonché lo sporco accumulato nelle fughe della pavimentazione, con asciugamento dell'acqua sporca;
  - c) dopo la prima asciugatura, il pavimento viene nuovamente risciacquato con acqua contenente la prescritta dose di disinfettante per la eliminazione di eventuali residui acidi o alcalini, lasciati dai detersivi;
  - d) con altre spazzole si provvede all'asciugatura;
  - e) sul pavimento così asciugato vengono sparsi strati successivi di cera auto indurente che, penetrando nelle porosità del pavimento formano una pellicola protettiva trasparente, resistente alle abrasioni;
  - f) pulizia accurata dei battiscopa;
8. tutti i mobili in ferro, suppellettili metalliche, attrezzature e mobili vari, asportati precedentemente dai locali, prima di essere ricollocati, vengono puliti con panni umidi intrisi di sostanze detersivi, disinfettati ed asciugati;
9. i mobili metallici vengono puliti con lo stesso sistema di cui sopra e vengono trattati con una emulsione speciale disinfettante;
10. terminata la pulizia dei locali come sopra, si provvede a ricollocare al loro posto i mobili, attrezzature varie, e quanto altro fosse stato asportato dai locali.  
Dopo queste operazioni, i corridoi, le anticamere e gli atri dove erano collocati provvisoriamente mobili ed attrezzature, si rendono liberi per la relativa pulizia di risanamento che si effettua con gli stessi procedimenti degli altri locali.

#### ***Pulizia Periodica – Cucina Centrale, dispensa e sala mensa***

Gli interventi di risanamento e disinfezione di seguito elencati dovranno essere eseguiti con le frequenze indicate:

- Pulizia pareti interne di tutte le celle frigorifere (quadrimestrale)
- Lavaggio meccanico delle scaffalature presenti nelle celle (quadrimestrale)

- Lavaggio meccanico delle casse termiche per il trasporto cibo presenti in cucina-deposito (intervento da effettuarsi in presenza del personale di manutenzione). Tale intervento deve garantire la sanificazione di tutte le casse termiche utilizzate sia per il pranzo sia per la cena e deve essere effettuato in orario tale da non compromettere il regolare svolgimento del servizio (quindicinale)
- Disinfezione bagnomaria, carrelli mensa, tavoli, sedie e vassoi (quadrimestrale)
- Lavaggio manuale dei carrelli termici in acciaio inox in deposito (quadrimestrale)
- Pulizia delle lampade al neon sospese della cucina e lavaggio delle bocchette di aerazione (quadrimestrale)
- Pulizia tubature di canalizzazione esterna sospesa presenti in cucina (quadrimestrale)
- Pulizia del Locale motore aspirazione (quadrimestrale)

Gli interventi di risanamento e di disinfezione dovranno essere effettuati al mattino presto o dopo la chiusura serale in modo tale da garantire il regolare servizio.

Tutte le operazioni di pulizia su macchine con motori elettrici dovranno essere effettuate a macchine spente e spina disinserita.

### ***Pulizie aree ESTERNE***

Il servizio di pulizia delle aree esterne, consiste nelle seguenti attività, elencate a titolo non esaustivo, ma quali prestazioni di minima:

- raccolta dei rifiuti e conferimento degli stessi nei punti di raccolta individuati presso ciascuna Sede;
- scopatura e raccolta delle foglie;
- vuotatura e detersione dei cestini portarifiuti, portacenere e contenitori vari con sostituzione del sacco portarifiuti;
- pulizia delle aree di deposito temporaneo dei rifiuti;
- lavaggio dei contenitori di rifiuti asportabili con detergente disinfettante, da eseguirsi nelle aree dedicate;
- scopatura di tutti gli atri esterni, rampe di accesso, scale, scale di sicurezza, terrazzi, marciapiedi perimetrali, percorsi pedonali, viali, cortili, parcheggi, parcheggi coperti (sede Loro) e piazzali all'interno degli edifici e zone perimetrali;
- asportazione e raccolta di rifiuti abbandonati in tutte le aree esterne;
- spolveratura ad umido della cartellonistica, totem, segnaletica;
- lavaggio delle panchine, tavoli, sedie, tettoie e gazebo ceste altro arredo esterno, pensiline, cupole, balconi, bocche di lupo, pozzi luce, ove presenti;
- spolveratura e deragnatura di cancelli, inferriate, luci e lampioni esterni.

### ***Servizi aggiuntivi od opzionali***

#### ***Servizio di sgombero neve e prevenzione formazione ghiaccio.***

L'Appaltatore dovrà provvedere tempestivamente e preventivamente, al verificarsi di condizioni meteorologiche sfavorevoli, a mantenere costantemente sgomberi dalla neve e/o ghiaccio gli accessi/rampe, percorsi interni carrabili, ingressi pedonali, marciapiedi interni ed esterni di pertinenza degli immobili, scale esterne di sicurezza, ecc. attraverso lo spargimento di sale/sabbia per la loro messa in sicurezza.

L'Appaltatore dovrà dotarsi di attrezzature, macchinari, mezzi e materiali, a proprio carico, adeguati all'esecuzione del servizio in relazione alle specificità delle singole sedi dell'appalto. Inoltre, il personale addetto dovrà essere in numero adeguato e dotato, a cura dell'Appaltatore, dell'abbigliamento idoneo, dei DPI e dei mezzi necessari per svolgere le attività previste.

Tutte le operazioni di sgombero neve dovranno essere svolte in orari tali da non arrecare intralcio alla normale attività assistenziale. Qualora fossero riscontrate urgenze e/o difformità nell'espletamento del

servizio, l'Appaltatore è tenuto ad intervenire tempestivamente, su richiesta dell'Istituto, al fine del ripristino delle condizioni di sicurezza.

***Interventi di prevenzione e controllo della contaminazione da legionella.***

L'Appaltatore dovrà provvedere agli interventi di prevenzione e controllo della contaminazione da legionella, effettuando le seguenti operazioni in tutti gli impianti idrici presenti nelle aree e spazi oggetto dell'appalto con le periodicità indicata:

<b>Punti a rischio</b>	<b>Intervento previsto</b>	<b>Periodicità</b>
Docce	Flussaggio	Settimanale
Rubinetti	Flussaggio	Settimanale

Per flussaggio si intende: fare uscire la massima capacità di acqua dall'erogatore avendo premura di assicurarsi di posizionare il miscelatore prima in posizione "freddo" (tempo di erogazione di circa 2 minuti) e poi in posizione "caldo" (tempo di erogazione di circa 10 minuti).

Dette operazioni dovranno essere registrate in apposito modulo dell'Istituto.

***Servizio di raccolta e conferimento nei siti individuati dall'Istituto dei rifiuti civili e sanitari prodotti nei vari reparti e servizi.***

La raccolta dei rifiuti e il conferimento degli stessi ai depositi temporanei, deve essere garantito tutti i giorni dell'anno.

In particolare, viene richiesto all'Appaltatore:

- la fornitura e la consegna, ai luoghi di produzione di rifiuti assimilati agli urbani, dei contenitori e sacchi monouso di diverso colore per la raccolta differenziata;
- la consegna, ai luoghi di produzione, dei contenitori e sacchi monouso per i rifiuti speciali, messi a disposizione dell'Istituto;
- il ritiro e trasporto di tutti i rifiuti assimilati agli urbani dai punti di produzione ai punti di raccolta individuati presso ciascuna Sede;
- il ritiro e trasporto dei rifiuti speciali sanitari dai punti di produzione ai punti di raccolta individuati presso ciascuna Sede, previa verifica di: corretto confezionamento del contenitore; indicazione dati identificativi del produttore; data di confezionamento. Ogni eventuale criticità in merito dovrà essere segnalata all'Istituto.
- di evitare la commistione tra tipologie di rifiuti diverse;
- la fornitura di attrezzature atte a garantire il regolare svolgimento del servizio, quali carrelli idonei per lo stoccaggio dei rifiuti, carrelli per la movimentazione interna;
- la pulizia, la manutenzione e/o eventuale sostituzione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, carrelli e altra attrezzatura necessaria allo svolgimento del servizio;
- la pulizia delle aree adibite a deposito temporaneo di tutti i rifiuti presso ciascuna Sede;
- la corretta separazione dei rifiuti secondo la normativa vigente.

L'Appaltatore, per l'espletamento di tale servizio, incaricherà proprio personale qualificato, effettuerà tutte le operazioni di carico e trasporto con la dovuta attenzione e provvederà al riconfezionamento dei contenitori dei rifiuti che subiscano eventuali danni durante il trasporto interno (con eventuale bonifica ambientale).

L'Appaltatore dovrà effettuare la movimentazione dei rifiuti osservando le necessarie norme igieniche sanitarie ed infortunistiche, come da D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

In particolare:

Il trasporto dei rifiuti solidi urbani dovrà avvenire tutti i giorni, festivi compresi, al mattino entro le ore 9.00 e al pomeriggio entro le ore 16.00, rispettando la raccolta differenziata: vetro, cartone, plastica, pannolini, non differenziati.



Le piazzole di conferimento finale (punto centralizzato per ciascuna residenza), sono allestite da AMIA VERONA, con la presenza dei diversi contenitori/container di raccolta e sistemi di compattazione industriali oleodinamici elettrici che dovranno essere correttamente utilizzati dalla ditta aggiudicataria.

L'aggiudicatario dovrà garantire la corretta sanificazione delle attrezzature, dei contenitori e delle aree adibite alla raccolta/stoccaggio dei rifiuti, sarà responsabile dei punti di raccolta dei rifiuti centralizzati di ogni Sede, così come delle attrezzature date in uso e dovrà provvedere alla buona tenuta sotto il profilo igienico – sanitario, mediante: pulizia dell'area, pulizia dei containers e cassonetti, contenimento degli odori (attivatori biologici), corretta separazione dei rifiuti secondo la normativa vigente, gestione in sicurezza delle aree e delle attrezzature anche secondo norme e indicazioni del committente e/o AMIA VERONA.

***Servizio di disinfestazione da insetti volanti e striscianti e derattizzazione.***

Tra le attività ordinarie rientra anche il servizio di disinfestazione e derattizzazione, consistente nell'esecuzione di tutte le attività di ispezione, controllo e monitoraggio e interventi di bonifica necessari a controllare e ridurre la presenza di ratti e insetti che possano pregiudicare l'agibilità e il decoro degli ambienti, dei luoghi di lavoro, dei locali tecnici, delle attrezzature impiantistiche (canali, tubazioni, etc..), delle aree esterne e degli ambienti accessori (magazzini, autorimessa, etc.).

Nello svolgimento di tale attività l'Appaltatore deve attenersi a quanto definito dalla normativa vigente; è inoltre compito dell'Appaltatore verificare e rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale.

L'intervento di disinfestazione dovrà essere svolto in perfetta ottemperanza alle norme di sicurezza ambientale secondo i principi dettati dal sistema di qualità UNI EN ISO 14001 e nel rispetto della D.Lgs. 81/08.

La disinfestazione dovrà essere svolta dall'Appaltatore seguendo le fasi sotto indicate.

- Rilevazione dell'ambiente e della gravità dell'infestazione ("pressione di infestazione") e valutazione dei parassiti presenti.
- Individuazione della modalità di intervento, con selezione dei prodotti e mezzi adeguati.
- L'Appaltatore dovrà utilizzare insetticidi biologici e prodotti chimici, naturali o di sintesi, catalogati come presidi medico chirurgici (biocidi) ed approvati dal Ministero della Salute dietro assenso dell'Istituto superiore di Sanità. I contenitori, per forma, capacità e materiale, debbono garantire la sicurezza, essere agevolmente manipolabili, facilitare la precisione del dosaggio ed essere facilmente lavabili e non devono essere dispersi nell'ambiente.

Di seguito vengono riportate le specifiche delle attività ordinarie comprese nel servizio con l'indicazione degli interventi previsti. La periodicità e la stagionalità degli interventi sono indicate nella tabella relativa alle frequenze;

Si precisa che:

- il servizio di derattizzazione deve essere svolto mediante l'applicazione di esche rodenticide regolarmente registrate al Ministero della Sanità e collocate all'interno di specifici contenitori; tali applicazioni sono da eseguirsi, normalmente, presso gli ambienti del piano seminterrato, degli archivi, dei magazzini, della cucina e dispensa, cucine di reparto ai piani, mensa, dei locali di servizio, dei vani motori di ascensori e montacarichi, dei punti di raccolta dei rifiuti, dei giardini e nelle aree perimetrali interne ed esterne. I contenitori devono essere segnalati e numerati ed indicati in una apposita mappa fornita in copia. Gli erogatori devono essere ispezionati dagli operatori dell'Aggiudicatario muniti dell'apposita chiave per seguire l'andamento della derattizzazione e per la reintegrazione delle esche consumate;
- il servizio di disinfestazione contro blatte ed insetti striscianti prevede l'intervento di irrorazioni delle parti esterne ed aerosolizzazione delle parti interne nonché l'applicazione di trappole di monitoraggio a collante e trattamento con gel a feromoni da eseguirsi ove necessario; L'attività è da eseguirsi in tutti gli ambienti delle varie sedi, aree perimetrali interne, area cucina e dispensa, aree cucine di reparto ai piani, area mensa, area break, area stoccaggio rifiuti. L'applicazione di trappole a collante

- devono essere segnalate, numerate e indicate in una apposita mappa fornita in copia alla Stazione Appaltante.
  - il servizio di disinfestazione da zanzare tigre, zanzare comuni e pappataci prevede interventi larvicidi ed adulticidi. L'applicazione antilarvale, inibitori della crescita, deve essere prevista in ristagni di acqua, griglie, tombini, pozzetti, caditoie.
  - il servizio di disinfestazione contro insetti alati deve essere eseguito nelle stagioni calde presso tutti gli ambienti delle sedi e nella aree verdi perimetrali esterne.
- Per quanto riguarda l'attività di disinfestazione da mosche prevede l'utilizzo di trappole costituite da lampade moschicide a luce u.v. munite di tubi fluorescenti e piastre collanti, che devono essere fornite e installate a muro o a parete e connesse alla rete elettrica di comune accordo con i responsabili della Stazione Appaltante. Le trappole sono numerate e riportate in una apposita planimetria fornita in copia alla Stazione Appaltante. L'Aggiudicatario deve provvedere al controllo e alla sostituzione dei collanti.

Sono a carico dell'Appaltatore i costi per l'asportazione e lo smaltimento anche di rifiuti che possano determinarsi al termine di suddette operazioni.

TRATTAMENTI	FREQUENZE MINIME
Derattizzazione	Mensile
Deblatizzazione	Mensile
Disinfestazione insetti striscianti	Mensile
Disinfestazione zanzare – interventi larvicidi	Quindicinale: da marzo a settembre
Disinfestazione zanzare – interventi adulticida	Almeno n. 6 nei mesi da aprile a settembre
Disinfestazione insetti alati	Mensile
Monitoraggio	Mensile

**Rimane a carico dell'aggiudicatario ogni prestazione ulteriore e/o straordinaria resa necessaria per garantire l'assenza assoluta di infestazione.**

Il Fornitore deve provvedere alla fornitura di tutti i materiali di consumo necessari per lo svolgimento delle operazioni sopra descritte. Tutti i prodotti utilizzati devono essere registrati e autorizzati dal Ministero della Salute e devono essere fornite alla Stazione Appaltante la Scheda Tecnica e la scheda di sicurezza del presidio medico chirurgico utilizzato riportante il lotto di produzione. Il servizio dovrà essere svolto in tutti i locali della stazione appaltante, secondo le cadenze programmate, o su specifica richiesta, mediante chiamata urgente, con obbligo del soggetto aggiudicatario di intervenire entro 12 ore lavorative. Al Responsabile di Sede dovranno essere trasmessi i rapporti di igiene ambientale, debitamente firmati, attestanti la data di esecuzione dell'intervento, area trattata, tipologia dell'intervento effettuato ed i prodotti utilizzati. Il soggetto aggiudicatario è responsabile della completa osservanza della normativa vigente in materia di tecniche impiegate. Tutti gli interventi devono essere effettuati accuratamente e a regola d'arte con l'impiego di mezzi e materiali idonei in modo da non danneggiare i pavimenti, le vernici, gli arredi e quant'altro presente negli ambienti oggetto degli interventi. Il servizio dovrà essere effettuato dal soggetto aggiudicatario con dipendenti e mezzi propri. Il servizio dovrà evitare ogni minimo inquinamento dei siti trattati. Durante lo svolgimento dei lavori devono essere osservate, come disposto dal Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i., tutte le misure prescritte a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. Il personale utilizzato per le operazioni di disinfestazione deve essere qualificato ed idoneo allo svolgimento dell'attività. L'Appaltatore dovrà, prima di procedere alla disinfestazione, attuare e porre in essere tutte le norme di sicurezza dirette a prevenire e a non pregiudicare in alcun modo l'espletamento dei compiti istituzionali e a non arrecare danno alla salute delle persone che frequentano gli ambienti.

Gli orari degli interventi dovranno essere concordati con la stazione appaltante, e comunque non dovranno interferire con le normali attività lavorative.

La periodicità e il numero degli interventi programmati potranno subire variazioni in relazione alle esigenze reali della stazione appaltante.

***Fornitura e rifornimento di materiali igienici ed economici***

Il presente servizio comprende la fornitura e il rifornimento di materiale igienico ed economico e dei relativi dispenser, la manutenzione degli stessi, nonché, la sostituzione se non compatibili o rotti e l'installazione se non presenti.

L'Appaltatore, in particolare, deve garantire:

- la costante presenza del materiale igienico di consumo nelle diverse postazioni presenti o previste nei reparti, nei vari servizi, cucina compresa;
- la costante disponibilità di materiale igienico di consumo assicurando una minima scorta, da concordare, nelle aree di assistenza e nei servizi;
- il buono stato di conservazione e di funzionamento dei dispenser e relativa manutenzione/sostituzione;
- la pulizia dei dispenser;
- il reintegro degli scopini e porta scopini nei locali WC.

Prodotti economici richiesti

Il materiale oggetto di fornitura, sotto elencato, deve essere conforme alle prescrizioni dei CAM D.M. 29.01.2021, ove applicabile.

- Detergente lavamani, dermatologicamente testato, in forma liquida o schiumosa e relativo dispenser;
- Carta igienica in rotolo e relativo contenitore;
- Carta igienica intercalata a foglietti e relativo contenitore;
- Carta asciugamani piegata a "C" e relativo dispenser/distributore;
- Busta porta assorbenti e relativo dispenser;
- Copri water monouso e relativo dispenser;
- Scopino WC e porta scopino;
- Sacchi rifiuti per cestini (uffici, bagni, stanze, aree comuni, sacchi per cucina e cucinette ai piani, aree esterne e ogni altro luogo di produzione di rifiuto).
- Sacchi portombrelli agli ingressi.

***Servizio di facchinaggio per la raccolta biancheria sporca ai piani, nel rispetto delle procedure "percorso pulito sporco".***

Il presente servizio prevede:

- la raccolta dei sacchi contenenti la biancheria piana sporca;
- la raccolta dei sacchi contenenti gli indumenti sporchi degli ospiti;
- conferimento di tutti i sacchi nei punti di raccolta individuati in ogni sede, nel rispetto delle procedure "percorso pulito sporco".

**ART. 11 - ORARI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

Il servizio dovrà essere effettuato durante le ore giornaliere, mantenendo contingenti di personale adeguato alle differenti necessità operative che si presentano durante la giornata-tipo, con preciso riferimento al piano delle attività presentato in sede di offerta.

L'articolazione dell'orario di lavoro giornaliero deve essere preventivamente concordata con il Direttore dell'esecuzione e rimane comunque suscettibile di variazione in relazione alle esigenze dell'Ente.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto potrà richiedere di modificare la programmazione degli stessi o ordinare interventi con vari gradi di urgenza.

Il personale opererà su turni adottati dall'appaltatore in piena libertà, purché coerenti con le disposizioni normative nazionali e comunitarie in materia di orario di lavoro e compatibili con le esigenze degli ospiti e dei diversi servizi.

Le pulizie devono essere eseguite tutti i giorni dell'anno, comprese domeniche e festività, e nelle stesse modalità.

Tutti gli interventi di pulizia dovranno essere svolti in modo tale da non arrecare disagio alle varie attività di reparto e dei vari servizi. Indicativamente, le attività sociosanitarie prevedono l'alzata degli

ospiti residenti dalle 7.00 alle 10.30 circa, la distribuzione del pasto dalle 11.30 in poi, il riposo pomeridiano dalle 12.30, e la distribuzione della cena dalle 17.30 in poi.

Condizione tassativa: nell'ambito del programma di lavoro di ogni Sede dovrà essere prevista la presenza continuativa di almeno un operatore, per garantire un servizio minimo, fino alle ore 18.00

Gli orari di interventi previsti per l'esecuzione del servizio di pulizie possono quindi indicativamente essere così riassunti:

- Area uffici amministrativi Centri Servizi e Villa Monga: dalle ore 6.30 alle ore 8.00
- Area uffici assistenziali: dalle ore 6.30 alle ore 8.00
- Area nuclei di degenza dalle ore 7.30 alle ore 12.00
- Aree esterne dalle ore 7.30 alle ore 12.00
- Ripassi locali dalle ore 13.00 alle ore 18.00

## **ART. 12 – SCIOPERI**

Trattandosi di servizio di pubblica utilità, nel caso di scioperi o di assemblee sindacali, si rimanda a quanto previsto dalla Legge n. 146/90 che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali.

L'Appaltatore dovrà provvedere, tramite avviso scritto e con un anticipo di giorni 5 (cinque), a segnalare all'Ente, la data effettiva dello sciopero programmato e/o la data dell'assemblea sindacale.

L'Ente trattiene un importo pari ad una giornata lavorativa, per ovviare al minor servizio erogato ed al conseguente danno subito, in caso di sciopero o assemblea di durata uguale ad un giorno, e di un importo proporzionale al tempo, per astensioni dal lavoro di minore o maggiore durata. Le prestazioni contrattuali non effettuate a seguito di scioperi saranno quindi quantificate dall'Istituto che provvederà alla conseguente rideterminazione del primo canone in scadenza.

L'Ente concorderà con l'Appaltatore il piano organizzativo in caso di sciopero e/o assemblea sindacale. Qualora, al verificarsi di cause di forza maggiore, il servizio di emergenza sostitutivo non risultasse idoneo a soddisfare le esigenze delle strutture, quest'ultimo provvederà allo svolgimento dello stesso nel modo che ritiene più opportuno, riservandosi di addebitare all'Appaltatore inadempiente il maggior onere sostenuto.

## **ART. 13 PRODOTTI DETERGENTI E DISINFETTANTI**

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad utilizzare detergenti per pulizie ordinarie e detergenti per pulizie straordinarie con le specifiche tecniche previste nei Criteri Ambientali Minimi (D.M. 51 del 29 gennaio 2021).

I Detergenti utilizzati nelle pulizie ordinarie (*detergenti multiuso, per finestre e per servizi sanitari*), in conformità a quanto disposto al punto B.b).1 dei CAM, oltre ai rispettare i requisiti previsti dal Regolamento (CE) n.648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di una equivalente etichetta ambientale conforme alla UNI EN ISO 14024.

Possono essere utilizzati anche prodotti privi delle suddette etichette, qualora tali prodotti siano concentrati e almeno conformi ai criteri ambientali minimi per i prodotti detergenti concentrati utilizzati nelle pulizie ordinarie di cui al punto D.a).2 dei CAM "*Detergenti concentrati: specifiche tecniche (Criteri ambientali minimi)*", in possesso dei rapporti di prova rilasciati da un laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 operante nel settore chimico.

I detergenti devono essere utilizzati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature che evitino che la diluizione sia condotta arbitrariamente dagli addetti al servizio.

### **Verifica prevista dai CAM:**

La ditta aggiudicataria dovrà presentare la lista completa dei detergenti che saranno utilizzati che riporti: la denominazione o la ragione sociale del fabbricante, del responsabile all'immissione al commercio se diverso, il nome commerciale di ciascun prodotto, l'eventuale possesso dell'etichetta Ecolabel (UE) o di altre etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024. Nel caso di utilizzo di prodotti concentrati la ditta aggiudicataria dovrà allegare i rapporti di prova redatti in conformità a quanto previsto nella sezione verifiche dei CAM per i detergenti concentrati per le pulizie ordinarie punto D.a).2. In fase di esecuzione

contrattuale l'Istituto si riserva di far eseguire specifiche analisi di laboratorio, prelevando un campione dei prodotti utilizzati e di verificare le corrette diluizioni sulla base di un piano di monitoraggio con costi a carico dell'aggiudicatario.

I Detergenti per impieghi specifici per le pulizie periodiche e straordinarie, in conformità a quanto disposto al punto B.b).2 dei CAM, oltre a rispettare i requisiti previsti dal Regolamento (CE) n.648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, devono essere almeno conformi ai CAM dei detergenti per le pulizie periodiche e straordinarie delle superfici, punto E.a), da punto 1 a punto 8 ed in possesso del rapporto di prova rilasciato da un laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 operante sul settore chimico, ove non siano in possesso di etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024, come previsto al punto E.a).9.

**Verifica prevista dai CAM:**

La ditta aggiudicataria dovrà presentare la lista completa dei prodotti per le pulizie periodiche e straordinarie che riporti: la denominazione o la ragione sociale del fabbricante, del responsabile all'immissione al commercio se diverso, il nome commerciale di ciascun prodotto, la funzione d'uso; le etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 eventualmente possedute.

In assenza di etichette, i prodotti devono essere in possesso di rapporti di prova rilasciati da laboratori accreditati a norma del Regolamento (CE) n. 765/2008, redatti in conformità a quanto previsto nella sezione "verifiche" dei CAM per i detergenti per le pulizie periodiche e straordinarie punto E.a).9. In mancanza di tali rapporti di prova devono essere acquisite, per ciascun detergente per le pulizie periodiche o straordinarie, le schede di sicurezza di dati di sicurezza unitamente alle dichiarazioni di conformità ai CAM adottati con il D.M. 51 del 29.01.2021, sottoscritte dal produttore del detergente.

In fase di esecuzione contrattuale l'Istituto si riserva di far eseguire specifiche analisi di laboratorio sui prodotti privi dei citati rapporti di prova con costi a carico dell'aggiudicatario.

I Prodotti disinfettanti di cui al punto B.c).3 dei CAM "*Prodotti disinfettanti e protocollo per favorirne un uso sostenibile*" utilizzati nelle operazioni sanificazione ordinaria e/o straordinaria devono essere conformi al Regolamento CE n.528/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio, così come modificato dal Regolamento UE n.334/2014 e devono essere autorizzati:

-dal Ministero della Salute come presidi medico-chirurgici, ai sensi del DPR n.392/1998;

-come prodotti biocidi, ai sensi del Regolamento n.528/2012.

I prodotti disinfettanti dovranno essere idonei in relazione alla destinazione d'uso e all'attività richiesta.

Le formulazioni concentrate devono essere utilizzate con appositi sistemi di misurazione della dose.

**Verifica prevista dai CAM:**

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'attuazione del protocollo per l'uso sostenibile dei disinfettanti.

Tutti i prodotti detergenti e disinfettanti occorrenti per le pulizie oggetto del presente capitolato sono a carico dell'appaltatore e dovranno essere idonei per uso, qualità e quantità.

I prodotti devono essere compatibili nella destinazione d'uso con le superfici/attrezzature dell'Istituto.

I prodotti devono essere corredati, ai sensi del D.lgs. 65/2003 e ss.mm.ii, con particolare riferimento all'etichettatura, dosaggi, avvertenze di pericolosità e modo d'uso, delle relative schede tecniche e Schede di sicurezza, delle quali l'Appaltatore dovrà trasmettere copia all'Ente, avendo cura di tenere aggiornata la relativa "scheda di sicurezza".

E' vietato l'uso di sostanze infiammabili, tossiche, nocive, cancerogene, corrosive ed in ogni caso dannose alla salute e alle cose, da parte del personale impiegato dalla ditta aggiudicataria per il servizio in oggetto, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Al fine di evitare contaminazioni, i prodotti chimici devono essere conservati nei contenitori originali e/o diluiti al momento dell'utilizzo (non sono ammesse miscele tra i prodotti) con appositi sistemi di dosaggio secondo le indicazioni delle case produttrici in contenitori puliti, dedicati ed esternamente identificati.

Tutti i prodotti chimici utilizzati devono essere opportunamente immagazzinati, in luoghi non accessibili a pazienti e visitatori; la conservazione dei prodotti deve essere scrupolosa, mantenendo le confezioni perfettamente chiuse ed al riparo da polvere, luce e da fonti di calore.

L'appaltatore è responsabile di quanto di sua proprietà.



Per tutti i prodotti oggetto dell'appalto, l'appaltatore deve garantire ad esclusiva cura e spesa, il corretto smaltimento di tutti gli imballaggi e i contenitori dei prodotti utilizzati.

Le caratteristiche di tutti gli imballaggi utilizzati devono essere conformi a requisiti definiti dai CAM citati.

Non è in nessun caso ammessa la sostituzione dei prodotti presentati in sede di offerta senza avere ricevuto il preventivo assenso dell'Istituto.

L'Istituto si riserva altresì, in caso di anomalie, di chiedere ed ottenere la sostituzione di alcuni prodotti ritenuti non adatti ad una buona esecuzione del servizio.

#### **ART. 14 MACCHINARI ED ATTREZZATURE**

Tutte le attrezzature e macchine impiegate nell'espletamento dell'appalto dovranno essere adeguate per numero e caratteristiche all'importanza del servizio.

L'appaltatore deve prevedere, per l'esecuzione delle prestazioni di pulizia e sanificazione descritte, l'impiego di macchinari ed attrezzature che devono essere utilizzati nel modo più razionale tenendo presente i limiti che si potranno incontrare nella meccanizzazione dei lavori di pulizia assegnati.

Tutti i macchinari ed attrezzature dovranno essere forniti a cura e spese della ditta aggiudicataria e dovranno essere conformi alla normativa vigente e rispondere alle normative di sicurezza nei posti di lavoro e prevenzione degli infortuni in vigore.

Tutti i macchinari ed i componenti di sicurezza dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D.lgs. 81/08 e s.m.i..

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad utilizzare macchine con le specifiche tecniche previste al punto B.b) 3 "Macchine" dei Criteri Ambientali Minimi (D.M. 51 del 29 gennaio 2021).

Le attrezzature dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato di funzionamento e di pulizia, per evitare danni alle strutture, agli arredi ed attrezzi dell'Ente e dovranno essere dotate di quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.

È obbligatorio che ogni macchina funzionante elettricamente risponda alle norme di sicurezza vigenti in materia e in particolare a quanto previsto dal D.M. 51 del 29 gennaio 2021.

È fatto obbligo all'appaltatore di utilizzare attrezzature dotate di silenziatori e di dispositivi atti a trattenere la polvere prodotta, al fine di tutelare dal rischio rumore e dal rischio polveri gli operatori, gli utenti, i dipendenti e i visitatori.

L'utilizzo delle attrezzature e dei macchinari dovrà essere effettuato in orari tali da non arrecare disturbo all'utenza.

A tutte le attrezzature e macchine fornite ed utilizzate dall'appaltatore all'interno dell'Istituto dovranno essere applicate targhette o adesivi riportanti il nominativo o il contrassegno dello stesso appaltatore che sarà responsabile della loro custodia.

L'Istituto non sarà responsabile di eventuali danni o furti.

È obbligo dell'appaltatore fornire nei confronti dei lavoratori l'informazione e la formazione relativa ad ogni attrezzatura di lavoro, adempiendo rigorosamente agli obblighi previsti dall'art. 37 del D.lgs 81/08 e s.m.i.

Copia del riscontro documentale dell'avvenuta informazione e formazione per ogni attrezzatura, contenente gli argomenti e la durata della formazione nonché le firme per accettazione, deve essere trasmessa al RSPP dell'Istituto.

Le macchine eventualmente impiegate per le attività di pulizia devono essere munite di scheda tecnica redatta dal produttore che indichi denominazione sociale del produttore, la relativa sede legale e il luogo di fabbricazione del tipo e modello di macchina, le emissioni acustiche espresse in pressione sonora e se, nelle parti in plastica, sia usata plastica riciclata e in quale percentuale rispetto al peso della plastica complessivamente presente nella macchina.

Le attrezzature e i macchinari di lavoro dovranno inoltre essere:

- utilizzati in conformità alle istruzioni del fabbricante;
- usati correttamente, onde ridurre al minimo il rischio di infortuni per utilizzatori e terzi;
- puliti perfettamente dopo l'uso;



-sottoposti ad adeguata manutenzione come suggerito dal produttore, che dovrà essere testata mediante apposite schede, su cui dovranno essere registrati tutti gli interventi ordinari e straordinari eseguiti.

Pertanto l'appaltatore in sede di esecuzione del contratto rende disponibile in cantiere il manuale d'uso e manutenzione delle macchine che riporti le modalità operative previste nelle diverse tipologie di cantiere, le indicazioni per l'operatore per garantire l'utilizzo in sicurezza e per la rimozione dello sporco solido e/o liquido a fine lavoro, la descrizione delle operazioni di pulizia della macchina e le attività previste per il ripristino delle parti soggette ad usura e le informazioni su come reperire la documentazione per il corretto disassemblaggio della macchina al fine vita per avviare i componenti al riciclaggio e smaltimento da parte del personale tecnico addetto alle attività di manutenzione straordinaria.

L'appaltatore dovrà tenere aggiornati e a disposizione dell'Istituto i registri di manutenzione delle attrezzature.

L'appaltatore dovrà fornire i certificati di conformità, tutte le schede tecniche, quelle di sicurezza e i manuali d'uso e manutenzione delle macchine/attrezzature che vengono utilizzate; tutta la documentazione dovrà essere rigorosamente in lingua italiana. Il mancato utilizzo dei macchinari indicati in sede di progetto tecnico comporta a tutti gli effetti violazione dei patti contrattuali.

Qualora l'Istituto non dovesse ritenerli idonei, l'appaltatore si impegna a sostituirli sottoponendoli a nuova autorizzazione.

Dovranno essere sempre preventivamente concordate ed autorizzate con l'Istituto eventuali variazioni di apparecchiature, attrezzature, materiali di consumo e di quant'altro necessario per l'espletamento del servizio.

#### **Verifica prevista dai CAM:**

Qualora l'appaltatore dichiarasse di far uso di macchine, dovrà indicare il numero ed il tipo di macchine che intenderà impiegare, la denominazione sociale del produttore, il relativo modello ed allegare le Schede Tecniche o altra documentazione tecnica da cui si possa evincere la conformità al criterio ambientale; tale conformità sarà verificata anche in sede di esecuzione contrattuale.

### **ART. 15 ATTREZZATURE MANUALI**

Le attrezzature manuali necessarie per l'espletamento del servizio, quali elementi tessili, carrelli attrezzati per la pulizia, carrelli per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti devono rispondere alle norme vigenti ed in particolare al D.lgs. 81/08 e s.m.i.

L'appaltatore deve utilizzare proprio materiale, facilmente identificabile e differenziato rispetto a quello normalmente in uso dall'Istituto.

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad utilizzare attrezzature manuali che rispettino i Criteri Ambientali Minimi (D.M. 51 del 29 gennaio 2021).

I prodotti ausiliari per l'igiene, quali ad esempio gli elementi tessili riutilizzabili impiegati per le pulizie ordinarie e le attrezzature per le pulizie manuali (es. carrelli con secchi in plastica), devono essere conformi alle prescrizioni del punto B.c).4. dei CAM "Prodotti ausiliari per l'igiene".

Non possono essere utilizzati:

- prodotti con funzione esclusivamente deodorante o profumante;
- piumini di origine animale e la segatura del legno;
- attrezzature e prodotti non riparabili, se nel mercato vi sono prodotti alternativi riparabili e sono disponibili pezzi di ricambio;
- elementi tessili a frange ("spaghetti") per pulizie a bagnato (quale ad es. mocio);
- elementi tessili monouso e la carta, fatto salvo documentati motivi di sicurezza, stabiliti e condivisi con l'Istituto.

Le attrezzature per le pulizie manuali usate devono essere costituite da carrelli con secchi e altri eventuali contenitori di plastica riciclata almeno al 50% in peso, con colori diversi a seconda della destinazione d'uso (risciacquo degli elementi tessili in acqua pulita; impregnazione con la soluzione detergente/disinfettante o ad azione combinata diluita secondo i dosaggi raccomandati dal produttore).

Gli elementi tessili impiegati per le pulizie ordinarie "a bagnato" di pavimenti, altre superfici, vetri, specchi e schermi devono essere riutilizzabili, piatti (lavaggio a piatto) ed in microfibra, con titolo o denaturatura dTex  $\leq 1$ .

Tali elementi tessili e le attrezzature con elementi tessili devono essere provvisti di schede tecniche indicanti il titolo o denaturatura espressa in dTex della microfibra utilizzata e le modalità di lavaggio idonee a preservarne più a lungo le caratteristiche prestazionali.

Almeno il 30% dei prodotti in microfibra acquistati ed utilizzati semestralmente nell'Istituto, devono essere in possesso di un'etichetta conforme alla UNI EN ISO 14024, quale l'Ecolabel (UE), o altra etichetta equivalente (Nordic Ecolabel, Der Blauer Engel etc.).

Gli elementi tessili riutilizzabili usurati (ovvero che hanno perso parte delle loro proprietà funzionali) non potranno essere impiegati.

L'appaltatore dovrà essere dotato di:

- Carrelli attrezzati per la pulizia (completi degli attrezzi, dei materiali e dei prodotti necessari per l'effettuazione degli interventi di pulizia), dotati di ruote antitraccia, diversificati (es. per interni distinti per aree di rischio, per esterni, per pulizie di fondo ecc.) e dotati di una tabella descrittiva ben visibile che ne indichi l'utilizzo, il contenuto, le indicazioni d'uso dei detergenti, disinfettanti, e la descrizione operativa della metodologia d'intervento;

- Dosatori automatici che consentano di dispensare una quantità di prodotto preimpostata riducendo gli sprechi e gli errori in fase di diluizione;

- Quant'altro ritenuto utile per l'espletamento del servizio secondo le metodologie proposte.

L'appaltatore dovrà fornire adeguata documentazione (scheda tecnica, scheda illustrativa, in lingua italiana) riguardante tutte le attrezzature manuali.

L'appaltatore è responsabile della pulizia, della manutenzione, nonché della custodia di tutte le attrezzature utilizzate nello svolgimento del servizio.

#### **Verifica prevista dai CAM:**

Le verifiche sono effettuate in situ e su base documentale. Le verifiche in situ sono finalizzate ad assicurarsi che i prodotti impiegati siano conformi ai rispettivi criteri ambientali ed in possesso dei mezzi di dimostrazione della conformità pertinenti. Le verifiche documentali, che includono, oltre ad esempio le schede tecniche con dTex e con l'indicazione del sistema di impregnazione, le certificazioni o le licenze d'uso delle etichettature, le fatture di acquisto dei prodotti, per controllare se la quantità dei prodotti con le caratteristiche ambientali richieste corrisponda a quanto previsto dai CAM o dal contratto se più restrittivo.

#### **ART. 16 LOCALI AD USO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA**

L'Istituto metterà a disposizione dell'appaltatore, appositi locali/zone da adibire ad uso ufficio, spogliatoio per il personale, stoccaggio dei carrelli attrezzati, stoccaggio di un minimo quantitativo di materiale vario di pulizia/economale ed attrezzature. Prima dell'inizio del servizio sarà redatto, in contraddittorio tra le parti, un verbale di cessione dei locali sopra citati.

Gli arredi necessari, le suppellettili ed ogni altro accessorio ritenuto utile per una migliore organizzazione dei locali, sono forniti dall'appaltatore e restano di sua proprietà.

Qualora i locali non siano disponibili o sufficienti, l'appaltatore sarà tenuto a proprie spese ad individuare soluzioni esterne alle strutture.

I locali sono concessi in comodato d'uso gratuito. La manutenzione ordinaria è a totale carico dell'appaltatore.

È onere dell'appaltatore garantire il buono stato e l'igiene dei locali, nonché la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti prodotti. Ai sensi dell'art. 1803 c.c., e seguenti, l'appaltatore è considerato custode dei locali assegnatigli, nonché di tutto quanto in essi contenuto, sia di sua proprietà, che di proprietà dell'Istituto e ne risponde direttamente ed interamente, esonerando l'Istituto per tutti i danni, diretti o indiretti, che ne possano derivare, conseguenti a fatti dolosi, colposi o a furti, da chiunque provocati.

Resta a carico dell'Istituto la fornitura dell'acqua e della corrente elettrica necessaria all'espletamento del servizio.

L'appaltatore è ritenuto responsabile della custodia delle chiavi dei locali affidatigli. Una copia delle predette chiavi dovrà essere presente presso la struttura dell'Istituto. I locali, gli impianti e le attrezzature

dovranno essere accessibili, in qualunque momento, agli addetti alla vigilanza e custodia dell'Istituto per i controlli del caso o per l'esecuzione di interventi in emergenza.

Nel caso di lavori straordinari che l'appaltatore riterrà di dover attuare, a proprie spese, per lo svolgimento di parte dei servizi in affidamento, gli stessi dovranno essere sottoposti all'Istituto per la preventiva autorizzazione.

Al termine del contratto l'appaltatore deve provvedere, a proprie spese, alla consegna dei locali integri, in perfetto stato di conservazione e pulizia, e degli impianti in perfetta efficienza. La riconsegna deve risultare da apposito verbale redatto in contraddittorio tra l'Istituto e l'appaltatore.

## **ART. 17 SISTEMA INFORMATICO**

L'appaltatore, per la gestione del servizio, dovrà mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, un sistema informatico condivisibile via web con l'Amministrazione che consenta la conoscenza delle attività programmate, svolte e da eseguire.

Il portale web, accessibile via internet, dovrà prevedere le seguenti interrogazioni minime:

- Anagrafica del patrimonio immobiliare, con identificazione delle aree di intervento;
- Gestione e archiviazione dei dati derivanti dall'attività del controllo sul servizio;
- Gestione delle richieste straordinarie, segnalazioni, comunicazioni e gestione delle non conformità;
- Gestione delle eventuali sospensioni temporanee del servizio (a seguito ad es. di chiusura reparti o per lavori di manutenzione);
- Gestione dei piani di attività programmata e richieste di intervento, invio delle contestazioni, monitoraggio sugli interventi.
- Gestione del sistema dei controlli.

All'avvio del servizio, il sistema informatico dovrà essere attivo.

Il sistema dovrà essere compatibile con i più diffusi browser in ambiente Windows (Internet Explorer, Firefox, Chrome, etc...).

La ditta appaltatrice, inoltre, dovrà provvedere, con ogni spesa a proprio carico, all'installazione di un rilevatore presenze presso ogni sede dell'Istituto. Le timbrature effettive del personale della ditta dovranno essere messe a disposizione dell'Ente, tramite il suddetto portale web.

Potranno essere richieste ulteriori integrazioni al sistema informatico da parte dell'Istituto; saranno a carico dell'appaltatore tutti i costi per le eventuali ulteriori integrazioni che dovessero rendersi necessarie nel corso del contratto.

Il software dovrà essere conforme alle legislazione vigente in termini di sicurezza e privacy.

## **ART. 18 SOPRALLUOGO POST AGGIUDICAZIONE - IL PIANO OPERATIVO DELLE ATTIVITÀ (POA)**

Entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di aggiudicazione dovrà essere effettuato il sopralluogo. Il sopralluogo dovrà essere effettuato in contraddittorio con il D.E.C.. Durante il sopralluogo l'Appaltatore dovrà rilevare, anche in termini di superfici, le consistenze indicate dalla Stazione Appaltante e riassumere tali consistenze in forma tabellare (report).

Il sopralluogo è finalizzato all'elaborazione puntuale del Piano Operativo delle Attività (POA). Quest'ultimo è un documento che formalizza la "configurazione dei servizi" in funzione delle specifiche richieste della Stazione Appaltante previste nel presente documento.

Il POA deve essere redatto dall'Appaltatore a seguito di sopralluogo e deve essere presentato alla Stazione Appaltante entro e non oltre 10 giorni naturali e consecutivi dalla data del sopralluogo per la condivisione dello stesso nei successivi 10 giorni naturali e consecutivi, in cui potranno essere apportate modifiche su richiesta della Stazione Appaltante; la fase di condivisione ha come scopo quello di identificare le effettive esigenze della Stazione Appaltante e di conseguenza di organizzare l'erogazione dei servizi. L'Appaltatore, in caso di osservazioni da parte del D.E.C., deve redigere e consegnare alla Stazione Appaltante una nuova versione del POA che tenga conto delle predette osservazioni entro e non oltre i successivi 7 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine della fase di condivisione.

Il POA deve essere formalizzato con l'obiettivo di fornire alla Stazione Appaltante le necessarie informazioni per valutare la schedulazione, anche in forma grafica, di tutte le singole Attività da eseguire nel periodo di riferimento; l'Appaltatore deve porsi l'obiettivo fondamentale di gestire in maniera ottimizzata le risorse dedicate ai servizi, in modo da massimizzare l'efficienza delle risorse messe a disposizione.

Il POA dovrà essere il più dettagliato possibile, in particolare dovrà riportare, la tipologia di intervento e per ogni tipologia di intervento, il numero delle risorse impiegate con l'orario e il numero totale di ore giornaliere e mensili programmate, con riferimento a ciascun reparto e/o servizio di ogni singola Sede dell'Istituto.

È compito del D.E.C. verificare che all'interno del POA siano state correttamente recepite ed esplicitate le richieste e le esigenze della Stazione Appaltante; in particolare la verifica deve essere sia di tipo tecnico, sia di tipo economico, al fine di quantificare con esattezza il corrispettivo.

La presentazione della versione finale del POA avverrà contestualmente alla sottoscrizione del Verbale di Consegna.

## **ART. 19 ESECUZIONE DEL SERVIZIO IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

L'Amministrazione si riserva di dare avvio alla prestazione contrattuale in via d'urgenza, anche nelle more delle verifiche sul possesso dei requisiti auto dichiarati in sede di gara e della stipulazione del contratto e, comunque, dopo:

- L'avvenuta sottoscrizione, da parte del rappresentante della Stazione appaltante e dell'Appaltatore del Documento Unico di Valutazione dei Rischi;
- La costituzione di garanzia definitiva;
- La trasmissione della/e polizza/e RCT/O;
- La trasmissione della lista nominativa del personale che eseguirà le attività per ciascun servizio/reparto/sede;
- La trasmissione delle schede tecniche delle attrezzature e dei macchinari che verranno impiegati per l'espletamento del servizio.

Il primo giorno di avvio del servizio verrà redatto il verbale di consegna con il quale l'Appaltatore prenderà formalmente in carico gli immobili per l'esecuzione del servizio richiesto; il verbale sarà redatto in duplice copia, dalla Stazione Appaltante in contraddittorio con il Fornitore, e recherà la firma congiunta di entrambe le parti.

## **ART. 20 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO E ONERI A CARICO DELL'ENTE**

La Ditta Aggiudicataria deve disporre di un proprio sistema di autocontrollo per la corretta applicazione delle procedure, dei tempi o dei piani di lavoro da effettuare durante l'esecuzione del contratto. I risultati di autocontrollo dovranno essere messi a disposizione dell'Ente.

La Ditta Aggiudicataria si obbliga al rispetto dei protocolli Nazionali e Regionali e di procedure interne in caso di emergenze sanitarie.

L'appaltatore è responsabile dell'esecuzione del servizio nel completo rispetto di tutte le disposizioni e prescrizioni che fanno parte del presente capitolato e delle norme di sicurezza in materia di lavoro e prevenzione infortuni.

L'appaltatore non può sospendere le prestazioni affidategli a nessun titolo e per alcuna motivazione neppure ove fossero accaduti eventi imputabili a causa di forza maggiore. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo dell'appaltatore stesso, che quest'ultimo non possa evitare con l'esercizio della diligenza richiesta dal presente capitolato.

In tali casi dovrà porre in atto ogni azione necessaria per garantire comunque il servizio, anche in forma provvisoria ed utilizzando opere e mezzi provvisori, sino a che il danno causato da lui stesso, ovvero da cause di forza maggiore, non sia stato ripristinato.

Ad ulteriore precisazione di quanto già detto, si ribadisce che le prestazioni di cui al presente appalto, poste a totale carico dell'appaltatore che vi provvederà con propria organizzazione, personale ed esclusiva responsabilità e rischio contrattuale, sono:

- l'organizzazione e la gestione normativa del personale dipendente. In particolare, devono essere assicurate le prestazioni inerenti i servizi in appalto con proprio personale, regolarmente assunto ed avente i requisiti professionali e tecnici adeguati all'utilizzo, garantendo la continuità delle prestazioni contrattuali anche in caso di malattie, ferie, scioperi, agitazioni/vertenze sindacali o altre cause d'assenza;
- le spese comunque derivanti dal rispetto di tutte le norme in materia di tutela della salute, della sicurezza nei luoghi di lavoro e contro gli infortuni sul lavoro vigenti, o successivamente intervenute nella vigenza del contratto, per l'incolumità del personale utilizzato nell'espletamento dei servizi (compresa la fornitura e manutenzione dell'intero vestiario, di tutte le attrezzature di lavoro, di calzature antinfortunistiche e altri dispositivi di protezione individuale, l'effettuazione della sorveglianza sanitaria condotta dal proprio medico competente dell'appaltatore con le scadenze previste dalle leggi);
- all'aggiornamento del proprio DVR (Documento di Valutazione dei Rischi), integrandolo con le attività svolte nel rispetto del presente capitolato, e aggiornandolo a ogni mutazione della situazione iniziale (ai sensi dell'art. 28 e 29 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.); copia del DVR su supporto informatico dovrà essere consegnato alla stazione appaltante;
- l'organizzazione di adeguata attività formativa, di aggiornamento e di supervisione del lavoro per il personale impiegato;
- l'onere relativo all'acquisto di tutti i materiali, attrezzature e macchinari - conformi alle norme di legge necessari ai propri addetti per l'esecuzione del presente appalto;
- l'attivazione dei sistemi di controllo e di verifica sulla qualità dell'organizzazione complessiva del servizio;
- ogni altra operazione e prestazione comunque necessaria per la corretta e completa esecuzione dell'appalto, avuto riguardo del presente Capitolato e dell'offerta presentata;
- tutte le spese e imposte relative al contratto e derivanti dall'assunzione del servizio.

L'appaltatore inoltre dovrà provvedere a propria cura e spese e senza diritto ad alcun compenso, al ricevimento sotto la propria responsabilità, nei luoghi di deposito concessi dall'Ente, dei materiali forniti e delle provviste eseguite da parte delle sue ditte fornitrici.

Nell'esecuzione dei servizi l'Appaltatore si impegna:

- al rispetto di tutte le leggi e regolamenti vigenti nella materia ed in ogni altro ambito interessato dalle attività ricomprese nell'oggetto del presente appalto;
- ad assicurare lo svolgimento di tutte le attività previste nell'ambito dell'offerta tecnica presentata in sede di gara;
- al rispetto degli obblighi di condotta - per quanto compatibili - previsti dal D.P.R. 62/2013 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165") e dal "Codice di comportamento del personale" dell'Ente (reperibile sul sito dell'Ente) ed estendere tali obblighi ai propri dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo;
- a garantire tutte le prestazioni del presente Capitolato, sempre e comunque, anche nei casi di sciopero del proprio personale, anche con servizi sostitutivi di emergenza che consentano la continuità del servizio. Nessun motivo, neppure eccezionale, costituirà giustificazione sufficiente dell'interruzione del servizio da parte dell'Appaltatore.

## **ART. 21 FIGURE DELL'APPALTATORE**

### ***Responsabili operativi***

I Responsabili Operativi, con funzioni di "referenti" per i Responsabili/SAG dei Centri Servizi dell'Istituto, dovranno essere presenti, almeno nelle ore antimeridiane, ai fini dell'organizzazione quotidiana del servizio e al controllo delle prestazioni rese.

I Responsabili operativi avranno il compito di implementare le azioni necessarie a garantire l'efficace svolgimento dei servizi e il rispetto della tempistica nonché di gestire eventuali reclami/disservizi che



dovessero pervenire dall'utenza sia interna che esterna. Coordinano il personale, verificano i servizi e s'interfacciano con i referenti dell'Ente e con il Direttore dell'Esecuzione. Rappresentano ed identificano l'attività dell'Appaltatore per quanto riguarda l'espletamento generale del sistema dei servizi appaltati ed il relativo flusso informativo necessario ad un corretto controllo e gestione dell'Appalto. In particolare, garantiscono in autonomia le seguenti funzioni:

- il coordinamento di tutto il personale operante presso le strutture alle dipendenze dell'Appaltatore;
- la pianificazione delle attività dei servizi dedotti in contratto e la loro verifica;
- la segnalazione al Direttore dell'esecuzione del contratto di inadempimenti o altre mancanze attribuibili al personale operante presso la struttura;
- la segnalazione alla Direzione dell'Ente in merito ad iniziative, problematiche e necessità riscontrate nel corso dell'attività, comprese le eventuali lamentele di ospiti e familiari;
- in qualità di preposto al servizio di prevenzione e protezione (D. Lgs. 81/2008, art. 19), il controllo del rispetto della normativa in materia di sicurezza (decreto legislativo 81/2008) da parte di tutti i lavoratori da egli stesso coordinati, in particolare circa le corrette modalità di svolgimento delle attività, il rispetto delle procedure, il corretto utilizzo dei D.P.I. e delle dotazioni strumentali necessarie allo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente appalto e di proprietà dell'Appaltatore.

In ogni caso, il costo dei responsabili operativi si intende remunerato all'interno del prezzo offerto.

Considerata l'importanza per la buona riuscita del contratto, tali responsabili dovranno essere dotati di comprovata esperienza nella gestione di risorse umane. Tale incarico dovrà essere affidato a personale in possesso dei seguenti requisiti:

- esperienza e qualifica professionale adeguate; buone competenze tecnico-organizzative, adeguato livello di inquadramento;
- piena padronanza della lingua italiana, parlata e scritta;
- possesso dei poteri necessari per l'esecuzione del contratto;

Il responsabile operativo programmerà verifiche sistematiche con i responsabili ai vari livelli della struttura stessa, in modo particolare con i Responsabili/SAG dei Centri Servizi, con il RUP, con il Direttore dell'esecuzione o altre figure eventualmente indicate dalla Direzione.

In caso di impedimento personale, l'Appaltatore dovrà comunicare il nominativo di un sostituto al "Responsabile operativo titolare", al quale competeranno temporaneamente tutti gli adempimenti dello stesso.

L'Appaltatore rimane responsabile dell'operato dei suoi "Responsabili operativi".

I Responsabili operativi devono essere a disposizione dell'Ente ed essere comunque sempre facilmente rintracciabili mediante telefono cellulare fornito dall'Appaltatore.

### ***Responsabile del Contratto***

All'Appaltatore è richiesta inoltre l'individuazione del Responsabile del Contratto, colui che avrà il ruolo di coordinare i rapporti con il Committente e di coordinare le attività dei Responsabili Operativi, incaricato di intervenire, decidere, rispondere direttamente all'Ente in merito a questioni di esecuzione del contratto per aspetti giuridico – amministrativi e gestionali ed operativi, con poteri di firma, che si possano manifestare in corso di esecuzione.

Il Responsabile del Contratto funge anche da interlocutore primario con l'Ente e dovrà essere abilitato ad assumere i provvedimenti necessari per il rispetto degli obblighi contemplati nel presente capitolato.

Avrà la piena rappresentanza nei confronti dell'Ente, pertanto, tutte le eventuali contestazioni di inadempimento fatte in contraddittorio avranno lo stesso valore come se fossero fatte direttamente al legale rappresentante dell'Appaltatore. Il Responsabile del contratto attua, come da indicazioni del Committente, le strategie generali rispetto all'erogazione dei servizi e coordina l'organizzazione degli stessi con riguardo ai diversi siti di intervento.

In caso di impedimento personale, l'Appaltatore dovrà comunicare il nominativo di un sostituto al "Responsabile del Contratto", al quale competeranno temporaneamente tutti gli adempimenti dello stesso.

Tale Responsabile dovrà essere in possesso di idonea qualifica professionale e di esperienza almeno quinquennale nella posizione di coordinatore di servizi simili o paragonabili a quelli oggetto del presente Capitolato.



L'Appaltatore dovrà, pertanto, comunicare il nominativo del Responsabile del Contratto, nonché l'indirizzo, e il recapito telefonico mobile, prima della data di inizio dell'appalto.

Resta inteso che la Direzione dell'Ente Committente ha facoltà di ottenere la rimozione del responsabile del contratto e/o dei responsabili operativi in qualsiasi momento lo ritenesse necessario, in caso di inefficienze, negligenze o adozione di comportamenti ritenuti incompatibili con una corretta gestione del servizio e/o integrazione con le varie articolazioni funzionali dell'organizzazione.

### ***Personale adibito al servizio***

L'Appaltatore provvederà all'esecuzione del servizio utilizzando personale qualificato e con mezzi adeguati, per numero e qualità, in maniera tale da assicurare la realizzazione a regola d'arte, nei tempi fissati e nel rispetto del programma di esecuzione.

L'Appaltatore impiegherà personale di sicura moralità e in grado di osservare diligentemente tutte le norme, le disposizioni generali impegnandosi a sostituire i dipendenti che costituiranno motivo di lamentele.

L'Appaltatore dovrà applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e dei soci lavoratori condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro del settore; rispettare tutti gli obblighi previdenziali previsti dalla normativa vigente; stipulare idonea assicurazione per la copertura del personale da rischi di infortunio e RCT nell'espletamento del servizio sia all'interno che all'esterno degli edifici;

L'Appaltatore provvederà a comunicare all'Istituto, prima dell'inizio dell'appalto, l'elenco nominativo di tutti i lavoratori dipendenti, con indicazione delle sedi presso le quali ciascun soggetto presterà servizio, del livello di inquadramento, n. matricola e posizione assicurativa; l'elenco nominativo di tutti i lavoratori dovrà essere costantemente aggiornato, rendendo tempestivamente edotto l'Istituto delle variazioni intervenute.

In ogni giorno e in ogni momento dovrà essere disponibile la lista del personale in turno e su richiesta dell'Ente dovrà essere fornita, entro 24 ore lavorative, la registrazione storica di detta lista per tutti i giorni precedenti nell'ambito del periodo di appalto.

L'Appaltatore provvederà a sostituire il personale assente per ferie, malattia, ecc., al fine di evitare disservizi, con personale formato e addestrato, senza oneri aggiuntivi per l'Istituto.

L'Appaltatore provvederà a presentare, su richiesta dell'Istituto, libro matricola, libro paga.

Il personale dipendente, durante lo svolgimento del servizio:

- dovrà assumere un comportamento improntato all'educazione, correttezza e diligenza nei confronti dell'utenza e dei dipendenti dell'Istituto; mantenere riservatezza su persone, documentazione, informazioni e non divulgare informazioni acquisite durante il servizio;
- esprimersi in lingua italiana;
- non fumare;
- segnalare tempestivamente tutti i guasti e rotture riscontrati durante il servizio ed economizzare l'uso di energia elettrica, spegnendo le luci non necessarie;
- consegnare al Responsabile di Sede dell'Istituto gli oggetti che risultano smarriti o rinvenuti durante il servizio;
- evitare di eseguire foto o filmati nei locali in cui si svolge il servizio;
- essere dotato di una divisa pulita e decorosa, fornita a cura e spese dell'appaltatore, provvista di cartellino di riconoscimento, riportante denominazione della Ditta e generalità, matricola, mansione e foto del dipendente;
- essere provvisto, a cura e spese dell'appaltatore, di tutti i Dispositivi di Protezione Individuale utili e necessari allo svolgimento del servizio;
- essere provvisto di DPI per rischio biologico, a cura e spese dell'appaltatore, in caso di emergenza sanitaria.

### ***Formazione del personale***

Il personale impiegato per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto deve essere adeguatamente formato e addestrato, a cura e spese dell'Appaltatore, dimostrando di essere a conoscenza

delle norme di sicurezza, dei criteri di pulizia e sanificazione in ambito socio assistenziale e delle corrette procedure d'intervento atte a garantire un elevato standard di igiene ambientale.

A tal fine, l'operatore economico si impegna ad istruire gli operatori con specifici corsi professionali all'inizio del presente appalto, ove gli interessati non possedessero già la formazione richiesta.

Tali corsi devono essere finalizzati anche all'ottemperanza di quanto previsto la D.Lgs. 81/2008.

L'addestramento dei lavoratori impiegati nel servizio deve prevedere incontri specifici sulla sicurezza ed igiene del lavoro, sui rischi presenti, sulle misure e sulle procedure adottate per il contenimento del rischio.

L'Istituto si impegna a fornire all'operatore economico le necessarie informazioni sui rischi specifici esistenti nei locali oggetto del servizio (art. 26 D.Lgs. 81/2008).

Per quanto possibile, il personale deve essere assegnato ad una struttura in forma stabile, evitando rotazioni frequenti, al fine di consentire allo stesso di apprendere le esigenze di quella determinata struttura.

Nel caso in cui l'appaltatore non metta in atto le iniziative formative dichiarate, l'Istituto avrà titolo per attivarle direttamente ponendo i relativi oneri a carico della ditta.

Il direttore dell'esecuzione del contratto potrà concordare eventuali modifiche allo svolgimento del piano di formazione, anche al fine di armonizzarlo con il piano previsto per il personale dipendente dall'Ente.

Il personale addetto al servizio deve essere stato adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 e, nelle iniziative di formazione attuate ai sensi della normativa di cui al D.M. 29/01/2021, devono essere stati trattati anche i seguenti argomenti:

- Differenze tra detersione e disinfezione;
- Proprietà e condizioni di utilizzo dei prodotti detergenti, disinfettanti, di quelli ad azione combinata detergente-disinfettante, con particolare riferimento al loro dosaggio e ai tempi minimi di azione meccanica da dedicare alle varie azioni di pulizia e disinfezione;
- Modalità di conservazione dei prodotti;
- Precauzioni d'uso, con particolare riferimento a: divieto di mescolare, manipolazione dei prodotti, modalità di intervento in caso di sversamenti o di contatti accidentali, lettura delle schede dati di sicurezza;
- Corretto utilizzo e corretta gestione delle macchine al fine di ottimizzarne le prestazioni, di garantire un'ideale pulizia senza comprometterne il corretto funzionamento e di preservare la sicurezza dei luoghi di lavoro;
- Corretta gestione dei cicli di ricarica delle batterie delle macchine;
- Caratteristiche dei prodotti per la pulizia, inclusi quelli ausiliari, a minori impatti ambientali, requisiti ambientali delle etichette ecologiche conformi alla UNI EN ISO 14024 e di altre certificazioni ambientali richiamati nei CAM, lettura e comprensione delle informazioni riportate nelle etichette dei prodotti detergenti;
- Gestione del vestiario, incluso il lavaggio al fine di estenderne la vita utile e promuovere l'uso di detergenti per lavaggio con etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 e ridurre il consumo di energia per la stiratura;
- Classificazione dei rifiuti prodotti in ambito sanitario, caratteristiche, procedure per la relativa gestione, con particolare riguardo alle regole comportamentali per la manipolazione dei rifiuti speciali e dei relativi contenitori, al loro trasporto interno, al conferimento ai depositi temporanei;
- Conoscenza e applicazione dei protocolli specifici per le diverse aree di rischio infettivo;
- Elementi metodologici per garantire una disinfezione efficace ed ambientalmente sostenibile, in funzione delle specificità dei luoghi, degli oggetti e dei materiali da trattare, avendo riguardo al profilo di rischio clinico delle aree da trattare;
- Modalità di impregnazione, modalità di impiego e di lavaggio dei prodotti e degli elementi tessili costituiti da microfibra, per consentire di mantenerne le caratteristiche funzionali e per estendere la durata della vita utile. Procedure di impiego delle differenti tipologie di elementi tessili.

Le attività di formazione dovranno essere eseguite in modo da agevolare l'apprendimento e la memorizzazione delle informazioni. A tal fine devono prevedere la proiezione di filmati o altri supporti visivi esemplificativi per lo meno delle seguenti attività: corrette modalità di esecuzione delle operazioni

di sanificazione, specie quelle effettuate in aree ad alto e altissimo rischio infettivo, della gestione delle macchine e delle attrezzature di lavoro, del processo di lavaggio, eventualmente a minori impatti ambientali, dei panni in microfibra e di eventuali altri elementi tessili impiegati, della gestione degli indumenti utilizzati in situazioni di rischio. Tale formazione può essere erogata a distanza, attraverso piattaforme di e-learning, che includano anche la verifica sul livello di apprendimento. Per l'esecuzione del servizio in aree a bassa carica microbica è richiesto personale che abbia acquisito le competenze specialistiche, adeguatamente formato, che potrà essere esaminato o talora affiancato dal responsabile dell'igiene della struttura servita. Al personale dedicato al servizio, in relazione alle tematiche sopra esposte, devono essere erogate almeno 32 ore di formazione e 24 ore di affiancamento in cantiere. Per tematiche specifiche (protocolli specifici condivisi con la direzione medica dell'Ente, relativi aggiornamenti, mancato raggiungimento delle prestazioni minime rilevato sulla base degli audit interni o esterni) deve essere previsto un aggiornamento formativo in corso di esecuzione contrattuale entro 15 giorni, salvo diversa indicazione dell'Istituto. Il personale assunto in corso di esecuzione contrattuale dovrà essere formato prima di essere immesso in servizio. L'aggiudicatario potrà verificare i contenuti formativi impartiti al personale già operante nella precedente gestione al fine di adeguare i propri interventi formativi.

**Verifica C.A.M.:**

La ditta Appaltatrice, entro 60 giorni dall'inizio del servizio, dovrà presentare il progetto ed il programma di formazione del personale erogato, con l'indicazione delle ore di formazione (minimo 32), docenti dei corsi con sintetico profilo curriculare, modalità di valutazione dell'apprendimento dei partecipanti, date e sedi dei corsi organizzati, dati dei partecipanti (suddivisi per sedi di destinazione del servizio, se il servizio affidato prevede più cantieri), test di verifica effettuati e risultati conseguiti. Analoghe evidenze debbono essere fornite entro 30 giorni per le attività formative svolte in corso di esecuzione contrattuale nonché per il personale neoassunto o successivamente immesso in servizio presso le sedi oggetto del servizio affidato.

## **ART. 22 CLAUSOLA SOCIALE**

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'operatore economico aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, a condizione che il relativo numero e la qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante. In particolare dovrà essere garantito quanto previsto al punto B. c) 9 "Clausola sociale" dei CAM di cui al D.M. 51 del 29 gennaio 2021 che prevede che *"il personale addetto al servizio deve essere inquadrato con contratti che rispettino almeno le condizioni di lavoro e il salario minimo del contratto collettivo nazionale CCNL vigente per imprese di pulizia e multiservizi, sottoscritto dalle principali sigle sindacali"* oltre ad eventuali accordi territoriali sulle materie delegate.

**Verifica prevista dai CAM:**

Il direttore dell'esecuzione contrattuale, come indicato nella clausola dei CAM sopracitata, verifica la corretta ed effettiva applicazione del CCNL di categoria e quali siano le condizioni migliorative previste rispetto ad esso, anche attraverso apposite interviste al personale addetto alle pulizie.

Si allega al presente capitolato l'elenco del personale attualmente impiegato dall'attuale gestore del servizio.

## **ART. 23 OSSERVANZA NORME C.C.N.L., PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI**

La Ditta è tenuta all'osservanza di tutte le norme e prescrizioni contenute nei contratti collettivi di lavoro e nelle leggi e regolamenti sulle assicurazioni sociali e previdenziali, sulla prevenzione infortuni, in materia di tutela dei lavoratori, sull'igiene del lavoro e di tutte le norme vigenti e che saranno emanate in

materia nel corso dell'appalto, restando fin d'ora l'Ente committente esonerato da ogni responsabilità al riguardo.

La Ditta aggiudicataria è pertanto obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti addetti al servizio di cui al presente appalto e, se cooperative, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro nella provincia di Verona. La Ditta è obbligata, altresì, a:

- corrispondere nella misura, nei termini e con le modalità stabilite dai contratti collettivi, i dovuti contributi previdenziali.
- stipulare idonea assicurazione per il personale, al fine di coprire i rischi di infortunio e RCT nell'espletamento del servizio sia all'interno che all'esterno degli edifici.

#### **ART. 24 NORME DI PREVENZIONE E DI SICUREZZA - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

Le prestazioni previste dal presente capitolato e rese dall'appaltatore devono svolgersi nel rispetto di tutte le norme legislative e regolamentari vigenti in materia di prevenzione degli infortuni, sulla sicurezza e sull'igiene nei luoghi di lavoro, così come previsto dal D. Lgs. 81/2008 e dalle norme speciali applicabili alle singole attività.

L'appaltatore s'impegna:

- all'aggiornamento del proprio DVR (Documento di Valutazione dei Rischi), integrandolo con le attività svolte nel rispetto del presente capitolato e rivedendolo altresì a ogni mutazione della situazione iniziale (ai sensi dell'art. 28 e 29 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.);
- ad eseguire il servizio oggetto del presente appalto in condizione di sicurezza ottimale ed applicando le misure generali in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs 81/2008;
- a rispettare regolamenti e disposizioni interni, portati a sua conoscenza dalla stazione appaltante;
- ad impiegare personale e mezzi idonei ad ogni lavorazione/attività, istruire e responsabilizzare il proprio personale ad osservare tutte le norme di legge e di prudenza al fine di garantire la propria e altrui sicurezza;
- a controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza e d'igiene del lavoro da parte del proprio personale e di eventuali subappaltatori;
- a predisporre tutte le segnalazioni di pericolo eventualmente necessarie;
- a richiedere al personale, a qualunque titolo da lui coinvolto nel presente appalto, la collaborazione – nei termini e modi pianificati dall'Ente - nell'attuazione del piano di emergenza/evacuazione aziendale;
- a fornire all'Ente tempestiva segnalazione d'ogni circostanza di cui viene a conoscenza, anche non dipendente dall'attività appaltata, che possa essere fonte di pericolo;
- a dotare – a proprie spese - il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale necessari (compresa la fornitura e manutenzione dell'intero vestiario, di tutte le attrezzature di lavoro antinfortunistiche, di calzature antinfortunistiche e altri dispositivi di protezione individuale), in merito ai quali dovrà assicurare una formazione adeguata, organizzare l'addestramento all'uso se richiesto, esigerne il corretto impiego, effettuare la sorveglianza sanitaria condotta dal proprio medico competente dell'appaltatore con le cadenze previste dalle leggi ed ogni altro adempimento derivante da obblighi di legge;
- in caso di interventi in ambito di Emergenza Coronavirus Sars-2-COV, l'Appaltatore deve accertare che gli operatori svolgano le attività correttamente seguendo le procedure, i protocolli, le modalità ed adottare l'uso dei DPI previsti dalla circolare n. 5443 del 22.2.2020 del Ministero della Salute, ovvero previsti da successive modifiche/integrazioni normative: filtrante respiratorio FFP2 O FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe;
- ad adottare, nei confronti dei propri dipendenti, tutte le cautele organizzative e procedurali atte a garantire la prevenzione degli infortuni e ad assumere di propria iniziativa tutti gli atti necessari a garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro;

- attuare la cooperazione e coordinamento, con l'appaltante e ogni altro lavoratore – autonomo, ditta appaltatrice o subappaltatrice – presente nei luoghi di lavoro nei quali è chiamato ad operare, nello scambio delle informazioni ed in ogni ulteriore azione di prevenzione e protezione volte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze.

Sarà obbligo, e piena responsabilità dell'appaltatore, comunicare, all'atto della stipula del contratto, le nomine e quanto altro previsto dal D. Lgs. 81/2008.

Resta inteso che, in caso di inadempienza agli obblighi di cui sopra, ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'appaltatore che pertanto è tenuto alla rigorosa osservanza di tutta la normativa applicabile, nei confronti del personale, dipendente e non, utilizzato per l'espletamento delle prestazioni contrattuali.

Ferme restando le responsabilità dell'Appaltatore riguardo alla sicurezza, l'Ente ha la facoltà di controllare che lo svolgimento dell'appalto avvenga nel rispetto delle condizioni di sicurezza contenute nel presente articolo e, in caso d'inadempienza, di far sospendere l'esecuzione del servizio, riservandosi di valutare ogni altra eventuale azione a tutela dei propri interessi.

Al presente Capitolato d'appalto viene allegato, ai sensi dell'art. 26 c. 3 del D. Lgs. 81/2008, il DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti), un documento in cui è riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra l'attività dell'Ente appaltante e dell'impresa appaltatrice e le relative misure di sicurezza tecniche e gestionali adottate e adottabili per eliminare o ridurre tali rischi.

L'aggiudicatario potrà, entro il termine massimo di 10 giorni dalla aggiudicazione efficace e comunque prima della stipula del contratto, proporre modifiche/ integrazioni al DUVRI.

L'operatore economico deve altresì provvedere, a propria cura alle operazioni di montaggio, impiego e smontaggio delle attrezzature rese necessarie per qualsiasi tipo di prestazione, in particolare per il lavaggio delle vetrate fisse delle strutture non pulibili dall'interno e corpi sospesi di qualsiasi natura interni e/o esterni rientranti nel servizio.

In particolare nel caso di impiego di personale da adibire alle pulizie delle vetrate esterne con l'ausilio di P.L.E., questi dovrà essere in possesso di specifica abilitazione come previsto dall'accordo Stato Regioni del 22/02/2012 in attuazione dell'art. 73 del D.lgs. 81/2008.

## **ART. 25 SORVEGLIANZA SANITARIA**

Il personale dell'appaltatore dovrà essere in possesso del giudizio di idoneità alla mansione specifica, se esposto a rischi per cui è obbligatoria la sorveglianza sanitaria preventiva e periodica, espresso dal Medico Competente dell'appaltatore stesso.

L'appaltatore avrà l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la tutela della salute del personale, assumendosi tutte le responsabilità nell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza l'Istituto da ogni responsabilità in merito, salvo per quanto previsto dall'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008.

L'appaltatore è tenuto ad assicurare che, nell'esecuzione di quanto previsto dal presente capitolato, siano adottati tutti i provvedimenti necessari e le precauzioni atte a garantire l'incolumità degli operatori addetti alle varie attività nonché all'utenza interna ed esterna dell'Istituto, onde evitare danni ai beni dell'Istituto e non, rimanendo unico responsabile dei danni e degli inconvenienti arrecati.

## **ART. 26 RESPONSABILITÀ E POLIZZA ASSICURATIVA**

Nell'esecuzione del contratto, l'Appaltatore è responsabile per infortuni e danni arrecati a persone o cose appartenenti all'Ente contraente o a terzi, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero dell'Ente stesso.

Sono a carico dell'Appaltatore i rischi per la responsabilità civile derivante dall'espletamento del servizio oggetto del presente appalto, con espressa rinuncia, da parte della Compagnia di assicurazione, al diritto di rivalsa, che le compete ex art. 1916 C.C., nei confronti dell'Ente costituente "La Committenza".

A tal fine l'Appaltatore, prima della stipula del contratto d'appalto, dovrà stipulare un'adeguata polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro, che dovrà restare valida per tutto il periodo contrattuale con i seguenti massimali e specifiche:



**-RCT:**

- Euro 3.500.000,00 per ogni sinistro, con i seguenti limiti:
- Euro 2.500.000,00 per danni a persona;
- Euro 2.500.000,00 per danni alle cose e/o animali.

**-RCO:**

- Euro 3.500.000,00 per ogni sinistro, con i seguenti limiti:
- Euro 2.500.000,00 per danni a persona.

Restano comunque a carico dell'Appaltatore gli importi di danno che superassero tali limiti, così come gli eventuali scoperti e franchigie previste dalla polizza.

La polizza dovrà essere accesa con accreditata compagnia di assicurazione. Nella polizza dovrà essere stabilito che non potranno avere luogo diminuzioni o storni dei rischi assicurativi. Nel caso in cui l'operatore economico aggiudicatario avesse già provveduto a contrarre polizza assicurativa per il complesso delle sue attività, è necessario la produzione di copia autentica, ai sensi di legge, della stessa con allegata specifica appendice della Compagnia Assicuratrice contenente l'estensione della polizza ai servizi oggetto del presente affidamento, comprese le clausole e le estensioni indicate nel presente articolo.

L'operatività o meno delle coperture assicurative non esonera il contraente dalle responsabilità di qualunque genere su di essa incombenti. Eventuali franchigie non saranno opponibili ai terzi danneggiati. L'Appaltatore ha l'obbligo di presentare copia integrale della polizza assicurativa prima della stipula del contratto, regolarmente quietanzata e perfezionata a dimostrazione della sua operatività.

(Detta polizza assicurativa potrà essere esaminata dal broker assicurativo di fiducia dell'Ente, il quale provvederà a segnalare eventuali anomalie o incongruenze. In tal caso, l'Appaltatore, su semplice richiesta dell'Ente, dovrà adeguare in maniera appropriata la polizza assicurativa.) Nelle more della presentazione, il contratto non potrà essere stipulato. L'Appaltatore in ogni caso dovrà provvedere senza indugio a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione dei beni danneggiati.

L'accertamento di eventuali danni sarà effettuato dall'Ente contraente in contraddittorio con il Responsabile dell'Appaltatore. Qualora l'Appaltatore non partecipasse all'accertamento in oggetto, l'Ente procederà autonomamente alla presenza di due testimoni. Tale accertamento costituirà titolo sufficiente al fine della richiesta di risarcimento danni che dovrà essere corrisposto all'Ente contraente.

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di Consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del Codice Civile) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziato.

La copertura assicurativa dovrà avere validità almeno fino ai sei mesi successivi alla scadenza contrattuale.

La Stazione Appaltante provvede ad assicurare a proprie spese gli impianti, ed i locali messi a disposizione dell'appaltatore per i rischi di incendi, esplosioni, scoppi.

## **ART. 27 MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, l'Istituto riconoscerà alla ditta appaltatrice il corrispettivo offerto in sede di gara. Il corrispettivo dell'appalto è comprensivo di qualsiasi spesa, tassa o onere diretto o indiretto connesso al suo espletamento.

La Ditta appaltatrice è tenuta a trasmettere mensilmente ai Responsabili delle sedi interessate dall'appalto, l'attestazione degli interventi eseguiti, distinti per tipologia (ordinari, periodici, etc.), compilata su apposito modulo, preventivamente condiviso tra Ente e Ditta Aggiudicataria, che dovrà contenere oltre all'indicazione della sede, la descrizione e il dettaglio delle aree di intervento. Tale modulo sarà firmato sia dal Responsabile della Ditta appaltatrice che dal Responsabile di sede.

La Ditta appaltatrice procederà all'emissione di fatture mensili posticipate con l'indicazione dei corrispettivi per centro di costo, ovvero per singola sede, dettagliando gli importi per piano/zona/area.

La fattura sarà pertanto controllata dal Direttore dell'Esecuzione relativamente alla regolarità del servizio e correttezza dei dati in essa contenuti che ne autorizzerà la liquidazione.



Altre modalità di fatturazione potranno essere concordate con la Ditta aggiudicataria ai fini della contabilità analitica dell'Ente.

L'Aggiudicatario è obbligato ad emettere fattura elettronica (codice univoco: **U9YW1Y**); in caso di mancato adempimento a tale obbligo l'Istituto non potrà liquidare i corrispettivi dovuti.

Le fatture elettroniche dovranno contenere i seguenti dati: codice identificativo gara (CIG) e dati identificativi del contratto (Determinazione di affidamento).

Le fatture elettroniche verranno prontamente rigettate qualora non contengano gli elementi predetti.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato purché i servizi siano regolarmente eseguiti, secondo quanto previsto dal presente capitolato

La stazione appaltante potrà trattenere dall'importo da corrispondere all'appaltatore, le somme necessarie per il reintegro di eventuali danni già contestati allo stesso o il rimborso delle spese.

Inoltre verrà detratto l'eventuale importo delle penalità applicate per inadempienza.

La liquidazione delle fatture è subordinata all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità che l'Istituto richiederà direttamente agli enti competenti. L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

Qualora siano accertate irregolarità retributive e/o contributive da parte dell'aggiudicatario, l'Istituto provvederà conformemente a quanto stabilito dagli artt. 30 commi 5 e 6 del Codice e, ove occorra, anche incamerando la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 comma 2 del Codice.

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 giorni D.F.F.M. (Data Fattura Fine Mese) dalla data di ricevimento della fattura, fatte salve eventuali contestazioni relative all'esecuzione del servizio.

Sono a carico dell'aggiudicatario, altresì, le spese di incasso richieste dal Tesoriere dell'Ente per il pagamento di ciascuna fattura. L'Istituto non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli Istituti competenti.

Potranno essere sospesi, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'appaltatore cui siano state conte), compilataienze nell'esecuzione del servizio, fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali (art. 1460 C.C.). Tale sospensione potrà verificarsi anche qualora sorgano contestazioni di natura amministrativa.

I ritardi nel pagamento non costituiscono motivo di risoluzione contrattuale da parte della ditta fornitrice.

L'eventuale ritardo del pagamento delle fatture da parte dell'Istituto non può essere invocato dall'appaltatore quale motivo per la sospensione del servizio. Il saggio degli eventuali interessi, ai fini e per gli effetti del D. Lgs. 231/2002, è quello legale.

La ditta appaltatrice è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n.136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente appalto.

I pagamenti verranno effettuati esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato di cui alla Legge 136/2010 e ss. mm. e ii;

## **ART. 28 CONTROLLO SULL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

L'Istituto si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la conformità del servizio prestato come da Capitolato e di fare ripetere l'esecuzione delle attività, qualora siano state svolte non ottemperando alle prescrizioni dello stesso. Durante la prestazione del servizio l'Appaltatore si obbliga a consentire all'Istituto, di procedere alle verifiche della corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto anche in termini di qualità resa e di rispetto delle clausole contrattuali, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L'Ente, per mezzo dei suoi incaricati, avrà la facoltà di eseguire accertamenti anche relativamente all'attuazione della procedura di autocontrollo proposta, nel rispetto di quanto indicato nel piano di lavoro e nella documentazione presentata in sede di offerta (orari, procedure, materiali e macchinari impiegati, rispetto del Piano di Sicurezza, ecc.). A tal fine, la Ditta aggiudicataria sarà tenuta ad istituire e a mantenere aggiornato per tutta la durata dell'appalto un sistema di registrazione degli interventi, che dovrà essere costantemente consultabile dell'Ente, dal quale si possano evincere, le prestazioni effettuate quotidianamente, programmate ed eventuali difformità rispetto al piano di lavoro previsto. Ulteriori

contenuti della suddetta registrazione e le modalità di compilazione e consultazione potranno essere stabilite in accordo tra la Ditta Aggiudicataria e l'Ente, preliminarmente all'inizio del servizio.

Il controllo di qualità delle prestazioni, sia giornalieri sia periodiche, sarà effettuato mediante schede di rilevazione periodiche su locali e/o servizi a campione. A titolo esemplificativo tale valutazione si baserà sulla verifica dei seguenti parametri:

1. Stato dei locali:

- Pulito;
- Tracce di sporco;
- Sporco, e/o polvere, e/o alcune ragnatele;
- Diffusamente sporco e ragnatele evidenti;

2. Anomalie su materiali/prodotti;

3. Anomalie su attrezzature/macchinari;

4. Rispetto orari, piani di lavoro e procedure;

5. Altro.

Tutte le verifiche effettuate avverranno in contraddittorio con l'Appaltatore e l'esito del controllo verrà sottoscritto, in apposito verbale, dall'Istituto e dall'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà, inoltre, presentare mensilmente, ai Responsabili di Sede o Servizio:

- L'attestazione di tutti gli interventi eseguiti, distinti per tipologia di intervento (ordinari, giornalieri, periodici ecc...), compilata su apposito modulo predisposto, di comune accordo, tra l'Impresa e la Stazione appaltante. Tale modulo dovrà essere firmato sia dal Responsabile dell'impresa, che dal Responsabile di Sede o Servizio, e dovrà contenere, oltre all'indicazione della struttura, la descrizione delle aree di intervento;
- L'elenco nominativo degli operatori che hanno prestato servizio nel mese di riferimento, precisando il livello di inquadramento e il numero delle ore rese.

## **ART. 29 ESECUZIONE IN DANNO**

In caso di mancata o parziale esecuzione, di ripetuta intempestività delle prestazioni oggetto del presente capitolato o di parte di essi, o di irregolarità nell'adempimento agli obblighi contrattuali, l'Ente potrà provvedervi d'ufficio, con facoltà di chiamare altre Ditte, richiedendone i danni all'appaltatore e addebitando allo stesso inadempiente i relativi oneri ed i danni eventualmente derivati.

L'esecuzione d'ufficio dovrà essere sempre preceduta da formale diffida, da notificarsi con PEC, di provvedere ai servizi non eseguiti entro il termine di 48 ore.

## **ART. 30 CONTESTAZIONI**

La comunicazione di eventuali contestazioni derivanti da non conformità rilevate nell'esecuzione del presente appalto avverrà tramite comunicazione scritta, con richiesta di giustificazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni stabilite.

La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare le proprie deduzioni all'Istituto nel termine massimo di cinque giorni dal ricevimento della stessa.

Nel caso in cui le giustificazioni addotte non fossero ritenute accoglibili ovvero in caso di mancata risposta o di mancato arrivo nel termine indicato, potranno essere applicate le penalità di cui all'articolo seguente.

Inadempienze determinate da cause di forza maggiore non potranno considerarsi giustificate se non debitamente e tempestivamente notificate all'Amministrazione.

## **ART. 31 PENALITÀ**

In caso di inosservanza alle norme del presente capitolato ed inadempienze ai patti contrattuali, verranno applicate penalità variabili a seconda dell'importanza delle irregolarità, del danno arrecato al normale funzionamento del servizio e del ripetersi delle manchevolezze.

L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione nei modi e nei tempi previsti nell'articolo precedente.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonera l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della penale medesima.

Le penali a carico della Ditta saranno detratte dalle competenze ad essa dovute sulle fatture emesse dalla Ditta o utilizzando la cauzione presentata. In tali casi, l'integrazione dell'importo della cauzione deve avvenire entro 30 giorni.

È fatto comunque salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti dall'Ente contraente.

La quantificazione dei danni avverrà tenendo conto, tra l'altro, dei maggiori costi derivanti da eventuali maggiori oneri derivanti dall'assegnazione del servizio ad altre imprese, da oneri supplementari derivanti dalla mancata esecuzione del servizio e/o da un ritardo nell'esecuzione medesima (art. 1223 c.c.).

Nel caso in cui l'importo delle penali applicate raggiunga il limite del 10% dell'importo contrattuale, l'Ente contraente potrà risolvere il contratto per grave inadempimento, fatto salvo il risarcimento del danno subito.

Le penali applicabili sono le seguenti:

1. Qualora dai controlli sull'esecuzione dei servizi vengano riscontrate tracce di sporco verrà addebitata una penale pari a € 20,00 (Euro venti/00) al giornoper ogni stanza, locale o parte di area;
2. Qualora dai controlli sull'esecuzione dei servizi venga riscontrato sporco e/o polvere, e/o alcune ragnatele e/o alcuni rifiuti verrà addebitata una penale pari a € 50,00 (Euro cinquanta/00) al giornoper ogni stanza, locale o parte di area;
3. Qualora dai controlli sull'esecuzione dei servizi venga riscontrato diffusamente sporco e/o ragnatele evidenti e/o evidenti rifiuti verrà addebitata una penale pari a € 100,00 (Euro cento/00) al giorno pæ ogni stanza, locale o parte di area;
4. In caso di mancato risanamento, sarà addebitata una penale pari a € 100,00 (Euro cento/00) al giorn per ogni stanza, locale o parte di area;
5. Mancata reperibilità del coordinatore dell'impresa nelle fasce orarie indicate, dopo due chiamate: € 50,00 (Euro cinquanta/00);
6. Comportamento non corretto da parte del personale impiegato e comunque non consono all'ambiente nel quale svolgono il servizio; per divisa non conforme o igienicamente non consona all'ambiente dove si svolge il servizio: da € 50,00 (Euro cinquanta/00) ad € 500,00 (Euro cinquecento/00);
7. Inosservanza degli orari riportati nel piano di lavoro € 100,00 (Euro cento/00);
8. Utilizzo di attrezzature/apparecchiature/prodotti/materiali non conformi ai documenti contrattuali e ai CAM – da € 100,00 (Euro cento/00) ad € 500,00 (Eurocinquecento/00) in base alla gravità dell'evento;
9. Per prodotti non conformi a quelli dichiarati in sede di offerta tecnica e non corrispondenti alle caratteristiche ecologiche indicate dal presente capitolato, € 400,00 (Euro quattrocento/00) per ognicon conformità;
10. Mancato rispetto delle disposizioni dei documenti contrattuali per ogni sostituzione/inserimento di nuovi prodotti e mancato aggiornamento delle relative schede tecniche, € 250,00 (Euro duecentocinquanta/00) per ogni singolo prodotto;
11. Gestione del servizio di raccolta dei rifiuti non conforme alle prescrizioni del Capitolato € 10000 (Euro cento/00) per evento;
12. Mancato o parziale reintegro/rifornimento dei materiali igienico-economale e altro materiale di consumo previsto € 50,00 (Euro cinquanta/00) per ogni evento;
13. Mancato rispetto delle norme di sicurezza e delle prescrizioni previste dal DUVRI € 1.000,00 (Euro mille/00) per ogni non conformità;
14. Mancato rispetto del segreto d'ufficio e/o divulgazione di documenti, fatti, dati inerenti l'organizzazione e l'andamento dell'Ente € 500,00 (Euro cinquecento/00) per ogni non conformità;
15. Inosservanza di uno qualsiasi degli obblighi indicati nella proposta tecnico organizzativa € 100,00 (Euro cento/00) per ogni mancanza;
16. Inosservanza dell'obbligo di riposizionamento dei prodotti, attrezzature, macchinari nel luogo assegnato alla ditta € 50,00 (Euro cinquanta/00);
17. Mancata tempestiva sostituzione di personale assente € 500,00 (Euro cinquecento/00) a persona;

18. Mancata comunicazione preventiva in caso di variazione o sostituzione anche momentanea di personale rispetto all'elenco iniziale presentato €200,00 (Euro duecento/00) per ogni giorno di mancata comunicazione, applicabili dal 1° giorno di sostituzione;

19. Mancata presentazione della documentazione attestante la formazione del personale e l'aggiornamento in relazione alle norme sulla sicurezza e sul corretto utilizzo dei DPI, € 500,00 (Euro cinquecento/00) per ogni evento;

20. Mancato o parziale aggiornamento e formazione del personale secondo quanto previsto dai documenti di gara, € 250 (Euro duecentocinquanta/00) per ogni evento/persona;

21. Mancato pronto intervento per garantire l'igiene di tutte le aree, in particolare di quelle ad alta percorrenza e frequentazione, anche ogni qualvolta si verificano spandimenti, € 250,00 (Euro duecentocinquanta/00) a chiamata;

22. Per gli interventi straordinari non prevedibili, ritardo superiore a 30 minuti dalla chiamata o ritardo rispetto a diverso termine definito dall'Istituto, € 500,00 (Euro cinquecento/00) a chiamata;

L'operatore economico deve in ogni caso eliminare immediatamente gli inconvenienti derivanti dagli inadempimenti, e questo indipendentemente dall'iter dell'inadempimento contestato. L'operatore economico sarà tenuto, nei confronti dell'Ente, al pagamento degli indennizzi dei danni conseguenti e delle maggiori spese sostenute, nei seguenti casi:

- grave violazione degli obblighi contrattuali;
- sospensione o abbandono o mancata/parziale effettuazione da parte dell'operatore di uno o più servizi;
- impiego di personale non sufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio di pulizia.

Nel caso di inadempienza contrattuale, oltre all'applicazione della penale, qualora l'Ente debba provvedere alla copertura del servizio da altro fornitore sul mercato, addebita al fornitore inadempiente l'eventuale maggior prezzo pagato rispetto a quello pattuito, rivalendosi sull'importo dei pagamenti da eseguirsi.

E' fatta salva la facoltà dell'Ente, di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale danno subito o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale.

Nel caso di minor spesa, nulla compete all'operatore economico inadempiente, al quale saranno riconosciuti solo i servizi eseguiti a regola d'arte fino al momento della disposta risoluzione.

Al di fuori dei casi sopra richiamati, in caso di eventuali ulteriori prestazioni non conformi a quanto indicato nelle modalità di espletamento descritte nel capitolato tecnico, verrà applicata una penale variabile tra lo 0,005% e lo 0,05% dell'importo contrattuale, per ogni inadempimento riscontrato e a seconda della gravità del medesimo.

Non sarà motivo di applicazione di penalità lo slittamento delle azioni espressamente autorizzato dall'Ente contraente e il ritardo per cause di forza maggiore non imputabili all'Appaltatore, opportunamente motivato e notificato.

Qualora l'inesatto adempimento o il ritardo siano determinati da causa di forza maggiore, l'Appaltatore dovrà tempestivamente notificare e argomentare tale circostanza all'Ente contraente, a mezzo PEC, agli indirizzi che verranno forniti.

## **ART. 32 DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO**

L'aggiudicatario dovrà costituire la cauzione definitiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016, a garanzia degli obblighi assunti con l'Istituto Assistenza Anziani;

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi del disposto del dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, giusta presentazione dei certificati in ragione dei quali la riduzione è ammessa.

La cauzione definitiva potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e la conseguente escussione della cauzione provvisoria.

La cauzione copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto e cessa di avere effetto a completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni derivanti dal contratto stesso.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore dovrà provvedere al suo reintegro.

### **ART. 33 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

L'Istituto ha facoltà di risolvere il contratto, oltre che nei casi previsti dall'art. 108, comma 1 e 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm. e ii., anche ai sensi dell'art. 1456 C.C., nei seguenti casi:

- frode, grave negligenza, inadempienze gravi ovvero ripetute nel rispetto ed esecuzione degli obblighi contrattuali e delle prescrizioni del presente Capitolato Speciale;
- superamento della penale massima applicabile (10% dell'importo contrattuale);
- mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- cessione del contratto e subappalto non autorizzati;
- in caso di perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti richiesti dal bando di gara e dalla documentazione di gara, relativamente alle procedure ad evidenza pubblica;
- in caso di giudizio non soddisfacente entro il primo semestre di erogazione del servizio;
- per tutti i motivi indicati nel presente capitolato e che qui si intendono espressamente richiamati;
- in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal Codice Civile.

La facoltà di risoluzione è esercitata dall'Amministrazione con il preavviso di trenta giorni, trasmesso a mezzo PEC, senza che la Ditta abbia nulla a pretendere all'infuori del pagamento dei corrispettivi dovuti per le prestazioni e servizi regolarmente adempiuti fino al giorno della risoluzione.

Con la risoluzione del contratto sorge il diritto di affidare a terzi il servizio in danno della Ditta appaltatrice, rivolgendosi alla Ditta seconda classificata o al libero mercato.

La risoluzione per inadempimento e l'esecuzione in danno non pregiudicano il diritto dell'Istituto al risarcimento dei maggiori danni subiti e non esimono la Ditta dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa è eventualmente incorsa, a norma di legge, per i fatti che hanno determinato la risoluzione.

### **ART. 34 RECESSO**

L'Istituto si riserva la facoltà ai sensi dell'art. 1373 comma 2 del codice civile, per l'intera durata del rapporto contrattuale, la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto secondo la disciplina e gli effetti previsti da tale norma, facendo salvo solo la parte di servizio già eseguito e quello da prestare sino alla data di efficacia del recesso; in tal caso, l'Appaltatore rinuncia sin d'ora a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese.

Il recesso acquista efficacia decorsi trenta giorni dalla data di comunicazione di esercizio dello stesso, da trasmettere mediante PEC.

E' espressamente esclusa la facoltà di recesso a favore dell'Appaltatore.

### **ART. 35 CESSIONE DEL CREDITO**

Ai sensi dell'art. 106 c.13 d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii, l'appaltatore può cedere i propri crediti a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia finanziaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'attività di acquisto di crediti di impresa. La cessione del credito dovrà risultare da atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata all'Ente.

La cessione è irrevocabile e l'Ente non potrà essere chiamato a rispondere di pagamenti effettuati prima della notifica predetta. In ogni caso l'Ente si riserva di opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente relative al contratto con quest'ultimo stipulato.

#### **ART. 36 CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO**

Ai sensi dell'art.105 del D.Lgs. 50/2016, è fatto divieto all'appaltatore, sotto pena di nullità del contratto, di cedere o subappaltare successivamente in tutto o in parte il servizio aggiudicato, senza preventivo consenso dell'Ente. Ai sensi dell'art. 105, comma 1, del Codice, è vietato l'affidamento a terzi della prevalente esecuzione dei contratti ad alta intensità di manodopera. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

L'operatore economico deve indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

Le cessioni senza consenso, o qualsiasi atto diretto a nasconderle, autorizzano l'Ente a dichiarare la nullità del contratto, senza ricorso ad atti giudiziari, ed a effettuare l'esecuzione in danno, con rivalsa sulla cauzione presentata, fatta salva l'azione per danni.

Per quanto riguarda le vicende soggettive dell'appaltatore si applicano le disposizioni di cui all'art. 110 del D.Lgs. 50/2016

#### **ART. 37 FORO COMPETENTE O CONTROVERSIE**

Il foro competente per la risoluzione giudiziale delle vertenze è esclusivamente quello di Verona. La ditta aggiudicataria in caso di contestazioni insorte tra le parti, non potrà mai sospendere né rifiutarsi di eseguire le disposizioni dell'Istituto.

#### **ART. 38 ARBITRATO**

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

#### **ART. 39 DOMICILIO DELL'APPALTATORE E COMUNICAZIONI**

L'Appaltatore, all'atto della stipula del contratto, deve eleggere il proprio domicilio legale al quale verranno dirette tutte le notificazioni inerenti il contratto. Le comunicazioni tra le parti sono effettuate a mezzo PEC.

#### **ART. 40 CODICE DI COMPORTAMENTO AZIENDALE**

L'Istituto Assistenza Anziani informa la propria attività secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento Aziendale, quale dichiarazione di valori, l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità dell'Istituto, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, etc.).

Il documento è stato adottato dall'Istituto con deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 11 del 22.02.2017 ed è reperibile sul sito istituzionale [www.iaaverona.it](http://www.iaaverona.it) in Amministrazione Trasparente – Disposizioni Generali – Atti Generali.

Tutti i fornitori, quali soggetti terzi, sono tenuti nei rapporti con l'Istituto, ad uniformare la loro condotta ai criteri fondati sugli aspetti etici della gestione dei contratti definiti nel Codice di Comportamento, tenendo presente che la violazione dello stesso comporterà la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale in essere, nonché il pieno diritto dell'Istituto di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni per lesione della sua immagine ed onorabilità.



#### **ART. 41 ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI**

Sono a completo carico dell'appaltatore tutte le spese contrattuali e tutti gli oneri inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione del contratto, senza diritti di rivalsa nei confronti dell'Ente. Per quanto riguarda tasse, imposte o contributi futuri, essi saranno a carico del contraente in base a quanto stabilito dalla legge.

Entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, l'affidatario ha l'obbligo di corrispondere all'Ente le spese relative alla pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione pubblicati sui quotidiani in applicazione di quanto disposto dall'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20). Sarà cura dell'Ente comunicare all'aggiudicatario gli importi definitivi che dovranno essere rimborsati, nonché le relative modalità di effettuazione dei versamenti.

#### **ART. 42 – PRIVACY O TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 mediante l'utilizzo di procedure informatiche per le finalità di cui al presente affidamento, come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici e saranno comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni, anche ai fini della verifica delle dichiarazioni rese.

L'informativa sul trattamento dati personali, ai sensi delle norme in materia, è disponibile sul Disciplinare di gara.

Il Titolare del trattamento è l'Istituto Assistenza Anziani di Verona con sede in Via S. Baganzani n. 11 – 37124 Verona - cod. fiscale 80008970230 e p.i. 00864460233;

Il Responsabile del Trattamento è il Direttore dell'Istituto Dott.ssa Francesca Paon;

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO);

Avv.to Ivo Santolin - E-mail: dpo@iaaverona.it.

#### **ART. 43 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Francesca Paon. I contatti di riferimento sono i seguenti: tel. 045/8080249 - posta certificata: iaaverona@legalmail.it.

#### **ART. 44 OSSERVANZA DEL CONTRATTO E NORME FINALI**

Per quanto non espressamente previsto e disciplinato nel presente capitolato si fa riferimento alle norme vigenti in materia di appalti pubblici, nonché alle norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti.

F.to IL R.U.P.  
(Dott.ssa Francesca Paon)

Allegati:

- Duvri;
- Planimetrie;
- Tabella metrature;
- Elenco personale;
- Allegato "Frequenze";
- Estratto Manuale HACCP (pagg. 36 – 67)